



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 30 DICEMBRE 1999

N. 129

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE PRIMA

*Corte Costituzionale*

ORDINANZA DEL 25 AGOSTO 1999, N. 718

**Tar Puglia - Sezione Lecce - ricorso proposto da Paganò Alessandro ed altri c/ Comune di Lizzano ed altra.**

Pag. 7668

PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 1999, n. 490

**Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 10 novembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Alberobello ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Alberobello, di un complesso alberghiero con relativa sala convegni in ampliamento alla struttura ricettiva esistente - Società "La Chiusa di Chietri s.n.c."**

Pag. 7675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 novembre 1999, n. 160

**Art. 17 D.P.R. 203/88 - parere regionale per l'installazione nel comune di Lecce di un impianto per la produzione di energia elettrica con due motori a combustione interna alimentati con biogas da RSU. Società SASPI s.r.l. - Gruppo Waste Management Italia.**

Pag. 7675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 novembre 1999, n. 164

**Procedure di V.I.A. - Ditta Modonato Elena di Copertino (Le) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 7676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 novembre 1999, n. 165

**Procedure di V.I.A. - Ditta Pasqua Antonio di Carapelle (Fg) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 7676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 22 novembre 1999, n. 167

**Consorzio A.S.I. Bari - Centro di stoccaggio provviso-**

**rio e trattamento materie prime e seconde all'interno dell'agglomerato industriale Bari-Modugno - Verifica di assoggettabilità V.I.A.**

Pag. 7676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 novembre 1999, n. 169

**Procedure di V.I.A. - Impresa Martino Congedi, via De Gasperi 4 Supersano (Le) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per un impianto di frantumazione e recupero materiali da demolizioni e scavi in agro di Supersano.**

Pag. 7677

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 16 dicembre 1999, n. 293

**Programma d'iniziativa comunitaria - Interreg II Italia-Grecia. Misura 2.1 "Infrastrutture e Strutture di Cooperazione trans-frontaliera per la promozione del Commercio" - Provvedimento dirigenziale n. 159 del 17-9-1999 - Approvazione della graduatoria e relativo impegno di spesa a favore delle Società e/o Enti ammessi alle agevolazioni.**

Pag. 7677

#### *Atti e comunicazioni degli enti locali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO DIRIGENZIALE 17 novembre 1999, n. 15  
**Esproprio.**

Pag. 7680

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO DIRIGENZIALE 7 dicembre 1999, n. 17  
**Esproprio.**

Pag. 7681

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)  
DELIBERA C.C. 2 ottobre 1999, n. 57  
**Approvazione Piano urbanistico aree a carattere produttivo del vigente P.R.G.**

Pag. 7685

COMUNE DI TROIA (Foggia)  
DECRETO DIRIGENZIALE 30 novembre 1999  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 7685

#### *Concorsi, Appalti e Avvisi*

##### **CONCORSI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di comunicazione dati apprendista e tutore aziendale.**

Pag. 7686

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)  
**Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Sanitario II livello disciplina Psicologi.**

Pag. 7687

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)  
**Concorso interno per incarico quinquennale di Dirigente Sanitario medico di struttura complessa Sert.**

Pag. 7691

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)  
**Concorso per titoli per figure professionali diverse**

**c/o il Sert.**

Pag. 7695

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)  
**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Ortopedia e Traumatologia. Riapertura termini.**

Pag. 7699

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)  
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Assistente sociale collaboratore. Graduatoria.**

Pag. 7703

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)  
**Avviso pubblico per la organizzazione dei turni di reperibilità per il servizio di Guardia Medica.**

Pag. 7704

A.U.S.L. BA/4 BARI  
**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.**

Pag. 7704

A.U.S.L. BA/4 BARI  
**Avviso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia.**

Pag. 7706

A.U.S.L. BA/4 BARI  
**Concorso pubblico per titoli per posti vacanti nei Ser.T.**

Pag. 7707

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)  
**Concorso pubblico per n. 11 posti di Operatore di Comunità c/o servizio Tossicodipendenze.**

Pag. 7709

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)  
**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.**

Pag. 7712

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Radiologia.**

Pag. 7713

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 3 posti di Tecnico della prevenzione.**

Pag. 7715

COMUNE DI BARI  
**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente amministrativo ripartizione tributi.**

Pag. 7715

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)  
**Avviso pubblico per n. 1 posto di Capo Settore Economico finanziario.**

Pag. 7716

OSPEDALE GENERALE "G. PANICO" TRICASE (Lecce)  
**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico servizio Anestesia e Rianimazione.**

Pag. 7716

**APPALTI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di aggiudicazione affidamento corsi di formazione per insegnanti scuola materna ed elementare.**  
 Pag. 7717

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di aggiudicazione appalto servizio climatizzazione sede Lecce.**  
 Pag. 7718

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE  
**Avviso di pubblico incanto per l'appalto di fornitura di arredo scolastico.**  
 Pag. 7718

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)  
**Avviso di gara appalto fornitura n. 3 riuniti odontoiatrici.**  
 Pag. 7719

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di gara appalto fornitura materiale di pulizia e convivenza. Costituzione albo fornitori.**  
 Pag. 7719

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di gara appalto forniture diverse. Costituzione albo fornitori.**  
 Pag. 7719

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)  
**Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione immobile P.S. in Vieste.**  
 Pag. 7720

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)  
**Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione immobile P.S. in Vico del Gargano.**  
 Pag. 7720

COMUNE DI BARLETTA (Bari)  
**Avviso di gara lavori progetto integrato salvaguardia e valorizzazione foce Ofanto.**  
 Pag. 7720

COMUNE DI BITONTO (Bari)  
**Avviso di gara lavori costruzione fogna nera.**  
 Pag. 7722

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)  
**Avviso di aggiudicazione servizio mensa scolastica.**  
 Pag. 7723

COMUNE DI DISO (Lecce)  
**Avviso di pubblico incanto per lavori di ampliamento rete fognatura nera.**  
 Pag. 7723

COMUNE DI FOGGIA  
**Avviso di aggiudicazione fornitura arredi edifici IACP.**  
 Pag. 7724

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)  
**Avviso di pubblico incanto per lavori di ristrutturazione scuola materna San Tommaso.**  
 Pag. 7724

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
**Avviso di gara appalto servizio assistenza alunni portatori di handicap. Rettifica.**  
 Pag. 7724

COMUNE DI PALO DEL COLLE (Bari)  
**Avviso di gara lavori costruzione e gestione piscina coperta.**  
 Pag. 7725

COMUNE DI TARANTO  
**Avviso di gara lavori sistemazione strada provinciale n. 21.**  
 Pag. 7725

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA  
**Avviso di aggiudicazione servizio assicurativo.**  
 Pag. 7727

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE  
**Avviso di gara lavori realizzazione orto botanico nel Comune di Lecce.**  
 Pag. 7727

## PARTE PRIMA

*Corte Costituzionale*

ORDINANZA DEL 25 AGOSTO 1999, N. 718

**Tar Puglia - Sezione Lecce - ricorso proposto da Pagano Alessandro ed altri c/ Comune di Lizzano ed altra.**

REPUBBLICA ITALIANA  
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
 IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO  
 REGIONALE PER LA PUGLIA  
 SEZIONE I DI LECCE

composto da:

Antonio Cavallari - Presidente  
 Giancarlo Luttazi - Componente est.  
 Orazio Ciliberti - Componente  
 ha pronunciato la seguente

## ORDINANZA

sul ricorso n. 968/1998 proposto dai sig.ri Alessandro Pagano, Giampiero Pagano, Massimo Pagano, Marino Pagano, Angela Petruzzi vedova Pagano, rappresentati e difesi dagli avv.ti Gabriella Spata e Federica Guariglia, ed elettivamente domiciliati in Lecce alla via Trinchese n. 87 presso lo studio dei difensori;

## CONTRO

- il Comune di Lizzano in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Caricato ed elettivamente domiciliato presso la Segreteria del T.a.r.;
- la Regione Puglia, non costituita

per l'annullamento

di tutti gli atti del procedimento ablatorio finalizzato alla realizzazione nel Comune di Lizzano del parcheggio "Canale Mascia", ed in particolare:

- del decreto del Sindaco di Lizzano n. 1594 del 13-3-1998;
- dell'avviso sindacale n. 1594 del 19-3-1998;
- della delibera C.C. n. 10 del 19-2-1998;
- della delibera G.C. n. 450 del 14-6-1996;
- della delibera C.C. n. 46 del 15-5-1996;
- della delibera C.C. n. 81 del 3-11-1993;
- della delibera G.M. n. 109 del 12-2-1990;
- della delibera G.R.P. n. 4125 del 29-6-1990;

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Lizzano;

Visti gli atti di causa;

Udito nell'udienza pubblica del 4 novembre 1998 il

Giudice relatore Giancarlo Luttazi; e uditi altresì gli avv.ti Spata e Caricato;

Ritenuto in fatto e in diritto quanto segue.

## FATTO

1. - I ricorrenti, proprietari di aree nel Comune di Lizzano, impugnano gli atti in epigrafe, inseriti nel procedimento ablatorio finalizzato alla realizzazione del parcheggio "Canale Mascia".

Essi prospettano che in date 19/20-3-1998 sono stati loro notificati:

- il decreto n. 1594 del 13-3-1998, con cui il Sindaco ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti alla realizzazione del parcheggio denominato "Canale Mascia", e ha nel contempo fissato i termini iniziali e finali dei lavori e delle occupazioni;
- l'avviso n. 1594 del 19-3-1998, con cui il Sindaco ha informato i ricorrenti della redazione del verbale di consistenza e del verbale di immissione in possesso.

Essi riferiscono di avere assunto informazioni presso gli uffici comunali, e di avere così appreso che:

- con delibera n. 6646 del 22-11-1989 la G.R.P., a seguito della legge n. 122/1989 e nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi, aveva proceduto all'individuazione dei Comuni tenuti a predisporre il programma urbano dei parcheggi di cui agli allegati A e B; tra questi aveva individuato il Comune di Lizzano; di ciò era stata data comunicazione al Comune con nota n. 1621/8 del 20-12-1989 dell'Assessorato ai LL.PR.;
- con delibera n. 16 del 16-1-1990 la G.M. aveva incaricato l'arch. Scarcia e gli ingg. Masi e Aversa della predisposizione del predetto programma;
- il programma, presentato dai tecnici incaricati, era stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 12-2-1990;
- con deliberazione n. 4125 del 29-6-1990 la Giunta regionale aveva approvato, fra gli altri, il programma triennale dei parcheggi del Comune di Lizzano, inserendo, quale intervento da finanziare con le risorse degli anni 1989/90, il parcheggio de quo;
- con atto n. 568 del 13-2-1991 la Giunta regionale aveva individuato le opere ammesse a contributo con le risorse della prima annualità del Programma, inserendo il Comune di Lizzano nell'ambito degli interventi da finanziare con le risorse del primo anno di attuazione;
- con nota n. 3208 del 16-7-1992 l'Assessorato ai LL.PP. aveva comunicato al Comune l'ammissione a contributo, per l'importo di L. 960.000.000;
- con deliberazione n. 530 del 30-10-1992 la Giunta comunale aveva incaricato i professionisti redattori del programma anche della redazione del progetto esecutivo;
- con deliberazione n. 81 del 3-11-1993 il Consiglio comunale aveva approvato il piano economico-fi-

- nanziario redatto ex art. 46, d.l.vo n. 584/1992;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 4407 del 23-10-1995, entrata in vigore la legge n. 537/1993, aveva proceduto alla "rimodulazione del programma regionale"; fra l'altro fissando i termini per l'approvazione dei progetti e per l'appalto dei lavori, pena la revoca del finanziamento concesso; delibera comunicata all'Amministrazione comunale con nota assessorile n. 14207 del 19-12-1995;
  - con deliberazione n. 46 del 15-5-1996 il Consiglio comunale aveva approvato "la relazione del progetto" quale elaborato preliminare di progettazione;
  - con deliberazione n. 540 del 14-6-1996 la Giunta comunale aveva approvato il progetto esecutivo definitivo, in variante allo strumento urbanistico vigente, e dato atto che l'approvazione del progetto costituiva dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere; riservando di chiedere all'ispettorato delle foreste il parere di competenza;
  - con decreto n. 703 del 4-11-1996 il dirigente dell'ispettorato ripartimentale delle foreste di Taranto aveva rilasciato nulla osta idrogeologico con condizioni e prescrizioni;
  - con atto 18-6-1997 il Soprintendente per i beni ambientali, architettonici e storici della Puglia aveva autorizzato ai fini ambientali la realizzazione del parcheggio;
  - con deliberazione n. 10 del 19-2-1998 il Consiglio comunale aveva riapprovato il progetto esecutivo/definitivo per la realizzazione del parcheggio; adottato il provvedimento quale variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 3, comma f) legge n. 122/1989, dando atto che l'approvazione costituiva dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità delle opere ex art. 4, comma 1, legge regionale n. 3/1998; fissato i termini iniziali e finali dei lavori e delle espropriazioni; determinato di indire licitazione privata per l'affidamento dei lavori.
2. - Lamentano i ricorrenti:
- *In limine:*
  - che l'elencazione degli atti succedutisi dal 1989 ad oggi sarebbe di per sé sufficiente ad evidenziare l'estrema confusione della procedura, e quindi la sua illegittimità;
  - che con la citata deliberazione n. 4407/1995, comunicata al Comune con nota pervenuta il 27-12-1995, la Giunta regionale aveva fissato in 180 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo il termine ultimo per l'approvazione dei progetti, e nei successivi 120 giorni il termine per l'appalto dei lavori, demandando al Settore LL.PP. l'adozione del provvedimento di revoca in caso di mancato rispetto dei predetti termini; e che a fronte di ciò il Comune, approvato il progetto esecutivo definitivo dei lavori di realizzazione del parcheggio con la citata delibera n. 450 del 14-6-

1996, lo ha riapprovato con la pure citata delibera n. 10 del 19-2-1998, e quindi tardivamente sia con riferimento al termine di approvazione del progetto sia con riferimento al termine per l'appalto dei lavori.

Quanto al merito della vicenda:

- 1) Violazione artt. 7 e ss., legge n. 241/1990. Eccesso di potere.  
Lamentano i ricorrenti di essere stati informati della procedura ablatoria a procedimento concluso: con la notifica del decreto di occupazione d'urgenza e dell'avviso di immissione in possesso.
- 2) Eccesso di potere per falsità dei presupposti, per illogicità, irrazionalità ed erroneità dell'azione amministrativa. Violazione per falsa applicazione art. 3, l. n. 122/1989; art. 4, legge regionale n. 3/1998. Violazione art. 13, l. 25 giugno 1865, n. 2359.

Con la delibera n. 450 del 14-6-1996 la Giunta municipale aveva statuito:

- di approvare il progetto esecutivo definitivo dei lavori di realizzazione del parcheggio;
- di adottare il provvedimento quale variante dello strumento urbanistico vigente, dando atto che l'approvazione del progetto costituiva dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità;
- di richiedere all'Ispektorato delle foreste il parere di competenza.

Con la successiva delibera n. 10 del 19-2-1998 il Consiglio comunale, richiamata la nota 20-3-1996 n. 7254/1995 nella quale si era precisato che in fase di progettazione esecutiva la parte di area interessata da pineta doveva essere esclusa dalla realizzazione del parcheggio; rilevato che i tecnici progettisti, in data 19-4-1996 avevano modificato l'ubicazione dell'area oggetto dell'intervento; rilevato che per mero errore materiale nella delibera di Giunta comunale n. 450/1996 non si era dato atto della "traslazione dell'area, al fine di salvaguardare la pineta esistente"; precisato che in data 20-1-1997 i tecnici progettisti avevano apportato le modifiche richieste dall'ispettorato ripartimentale nel nulla osta n. 3076/1996; richiamato il nulla osta paesaggistico, ha riapprovato il progetto esecutivo/definitivo; ha adottato lo stesso quale variante allo strumento urbanistico vigente; ha dato atto che l'approvazione del progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità delle opere da eseguirsi; ha, per la prima volta, fissato i termini di inizio e compimento dei lavori e delle espropriazioni.

Questa delibera n. 10/1998 costituirebbe un mero escamotage per sanare vizi ed irregolarità di precedenti provvedimenti.

In particolare rilevano i ricorrenti quanto evidenziato nei seguenti punti.

2.a) Non ha senso affermare che nella delibera n. 450/1996 non si diede atto della traslazione dell'area atteso che, con la delibera si procedette appunto all'approvazione dei nuovi atti redatti dai tecnici, che in data 19-4-1996 (e quindi antecedentemente all'ado-

zione della delibera n. 450, avvenuta il 14-6-1996) avevano provveduto a "modificare l'ubicazione dell'area oggetto dell'intervento".

2.b) Soltanto con la citata delibera n. 10/1998 di riapprovazione del progetto, l'Amministrazione comunale ha fissato i termini iniziali e finali dei lavori e delle espropriazioni.

Ma per quieto insegnamento la fissazione dei termini di cui all'art. 13, legge n. 2359/1865 deve avvenire nell'atto avente valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e, quindi, nell'atto con cui è stato approvato il progetto di opera pubblica, escludendosi che l'onere in questione possa essere assolto mediante atti successivi, seppure in via di sanatoria.

2.c) Il vigente Programma di fabbricazione non contiene alcuna previsione vincolativa relativamente alle aree dei ricorrenti tipizzate come agricole. Ma nel caso l'Amministrazione comunale nella delibera della Giunta comunale n. 450/1996 di approvazione del progetto ha deliberato di adottare la stessa "quale variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 3, comma f (*rectius* 7), l. n. 122/1989". E se, ai sensi dell'art. 3, l. n. 122/1989, è la delibera della Regione di approvazione del programma che costituisce variante degli strumenti urbanistici, nel caso l'Amministrazione comunale ha erroneamente richiamato tale disposizione e, quindi illegittimamente esercitato il potere ivi previsto.

Se invece l'Amministrazione comunale con la delibera n. 10/1988 di riapprovazione del progetto ha inteso adottare questa delibera in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi della sopravvenuta normativa di cui alla legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3, parimenti gli atti impugnati sarebbero illegittimi. Rilevano in proposito i ricorrenti che se per un verso l'art. 4 della citata l.r. n. 3/1988 ha previsto per determinate opere pubbliche le quali negli strumenti urbanistici approvati ricadano in aree non destinate a pubblici servizi che la deliberazione del Consiglio comunale di adozione dei progetti costituisce variante degli strumenti stessi, e che la deliberazione de qua non sia soggetta a controllo o ad autorizzazione regionale, per altro verso l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto dapprima adottare il progetto in variante allo strumento urbanistico vigente (e quindi procedere alla sua pubblicazione, con la successiva conseguente fase procedimentale delle osservazioni) e poi, con successivo atto, procedere all'approvazione.

3) Eccesso di potere per falsità del presupposto e per illogicità/irrazionalità dell'azione amministrativa sotto ulteriore profilo. Eccesso di potere per carenza di motivazione.

Nel Piano economico finanziario approvato con delibera del Consiglio comunale n. 81 del 3-11-1993 i tecnici progettisti rilevano: "Tenuto conto che la fascia di costa interessata da servire con l'impianto che si intende realizzare interessa una fascia costiera di circa 1800 ml.; che la larghezza media della spiaggia in tale tratto è di circa ml. 35,00, avremo una superfi-

cie sabbiosa per la sosta dei bagnanti di ml. 1800x35 ml. = mq. 63.000".

Orbene - affermano i ricorrenti - come risulta dalla perizia giurata 10-3-1994 dell'ing. Alberto Palmieri, la larghezza media utile della spiaggia, nel tratto considerato è di 21 ml. Circa e la superficie è di circa 21.000 mq..

Inoltre i ricorrenti da tempo hanno presentato all'Amministrazione comunale un progetto per la realizzazione sull'area interessata di un parcheggio, con oneri a loro totale carico, chiedendone l'approvazione; progetto il cui esame risulta a tutt'oggi sospeso.

L'Amministrazione non ha minimamente tenuto conto di tutto ciò; in particolare non ha tenuto conto che l'approvazione del progetto presentato dai ricorrenti avrebbe evitato un enorme dispendio di denaro pubblico.

3. - Si è costituito il Comune di Lizzano, resistendo.

Con ordinanza n. 455/1998 sono stati disposti incumbenti istruttori.

Con ordinanza n. 861/1998 è stata concessa la tutela cautelare.

Entrambe le parti hanno depositato memorie e documenti.

La discussione della causa nel merito è stata fissata d'ufficio - ai sensi dell'art. 19 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni nella legge 23 maggio 1997, n. 135 - per il giorno 14-10-1998, ed in questa udienza è stata rinviata al 4-11-1998 per concorde richiesta delle parti costituite.

Nell'udienza del 4 novembre 1998 la causa è stata introitata per la decisione.

## DIRITTO

1. - Deve proporsi questione di legittimità costituzionale - per violazione degli artt. 117, 118 e 97 della Costituzione - dell'art. 4, comma 1, della legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3, invocato, con altre disposizioni, nel secondo motivo di ricorso.

Il Collegio ritiene la questione rilevante nel presente giudizio perché il citato secondo mezzo di gravame chiama il T.a.r. ad applicare anche la disposizione di legge sospetta d'incostituzionalità con una pronuncia costitutiva d'annullamento del provvedimento contestato e degli atti consequenziali. Ed i restanti mezzi di gravame che - nell'ordine logico d'esame delle questioni - precedono il suddetto secondo motivo [i motivi posti *in limine* al ricorso; il motivo sub 1) in ricorso; il secondo dei due motivi prospettati in ricorso sub 3)] sono infondati, così come statuito - unitamente ad ulteriori statuizioni concernenti altre logicamente pregiudiziali censure dello stesso secondo motivo (v. infra i capi 2.1, 2.2, 2.3) - da sentenza parziale resa in pari data sul presente ricorso da questo stesso Collegio.

La soluzione del dubbio di costituzionalità della disposizione da applicare risulta dunque necessaria per la definizione della causa.

2. - Il secondo motivo di ricorso, per il quale il Col-

legio si pone il dubbio di costituzionalità, si incentra sulla delibera consiliare n. 10 del 19-2-1998 (recante «Riapprovazione progetto esecutivo definitivo per la realizzazione del parcheggio “Canale Mascia”» e ritenuta dai ricorrenti un mero *escamotage* per sanare vizi ed irregolarità di precedenti provvedimenti), e si articola in tre distinte censure.

2.1 - In primo luogo non avrebbe senso affermare che nella delibera n. 450/1996 non si diede atto della traslazione dell'area, atteso che con la delibera si procedette appunto all'approvazione dei nuovi atti redatti dai tecnici, che in data 19-4-1996 (e quindi antecedentemente all'adozione della delibera n. 450, avvenuta il 14-6-1996) avevano provveduto a “modificare l'ubicazione dell'area oggetto dell'intervento”.

Questa censura è disattesa con la citata sentenza parziale coeva alla presente ordinanza perché effettivamente la delibera n. 450/1996 non dava conto della suddetta traslazione dell'area, limitandosi a richiamare genericamente il progetto definitivo redatto dai tecnici incaricati. E considerato che la successiva delibera n. 10/1998 qui contestata riapprovava il progetto anche per altre e più rilevanti ragioni (intervenuto nulla osta dell'ispettorato ripartimentale condizionato al non uso di materiali bituminosi e cementizi; conseguenti modifiche da parte dei tecnici progettisti; variazione dell'aliquota IVA e conseguente riformulazione del quadro economico: v. la delibera n. 10 citata), non risulta illogico che con l'occasione l'Ente, in una procedura delicata e soggetta a contestazioni quale quella in esame, desse atto anche di una modifica (la suddetta traslazione dell'area) che era stata ignorata nel testo del precedente deliberato.

2.2 - Lamentano anche i ricorrenti che i termini iniziali e finali dei lavori e delle espropriazioni sono stati fissati soltanto con la citata delibera n. 10/1998.

La delibera, pertanto, avrebbe violato i principi secondo cui questi termini vanno fissati nell'atto avente valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica (e quindi nell'atto di approvazione del progetto), obbligo che non è suscettibile di sanatoria né di integrazione postuma dell'atto incompleto.

Anche questa censura è stata disattesa dalla sentenza parziale, perché, come già osservato (v. il capo 2.1 che precede), la delibera n. 10/1998 concretava una riapprovazione del progetto (con nuova dichiarazione implicita di pubblica utilità), e non una mera sanatoria o integrazione successiva di precedenti deliberati. Sicché era consentita la fissazione *ex novo* dei termini iniziali e finali delle espropriazioni e dei lavori.

2.3 - La censura che segue contesta la delibera n. 10/1998 nella parte in cui essa afferma testualmente: “Delibera di . . . (*omissis*) . . . adottare il presente provvedimento quale variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 3, comma F) (*sic*) della legge n. 122/89, dando atto che l'approvazione del progetto di che trattasi, costituisce dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere da eseguirsi e dell'art. 4, comma 1, della legge regionale n. 3 del 20-01-1998”.

Va premesso che il richiamo al “comma F)” [inesistente nell'art. 3 in esame, che invero reca una lettera f) al comma 3, attinente però al diverso tema, estraneo alla fattispecie, della “misura dell'eventuale contributo richiesto ai sensi della presente legge”] deve intendersi, così come prospettato dai ricorrenti, al comma 7 dell'art. 3, legge 24 marzo 1989, n. 122, che recita: “Il programma approvato, qualora contenga disposizioni in contrasto con quelle contenute negli strumenti urbanistici vigenti, costituisce variante agli strumenti stessi. L'atto di approvazione del programma costituisce altresì dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere da realizzare”.

La delibera dunque dà a sé stessa - così come prospettato dai ricorrenti - valenza di variante urbanistica, e lo fa (v. la formulazione sopra riportata) in concorrente applicazione di un duplice ordine di disposizioni:

- il citato art. 3, comma 7, della l. n. 122/1989;
- l'art. 4, comma 1, della legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3.

I ricorrenti contestano entrambe queste connesse autoattribuzioni di valenza urbanistica innovativa.

Essi rilevano innanzi tutto che l'art. 3, l. n. 12/1998 è erroneamente richiamato dalla delibera n. 10/1998, perché la disposizione prevede che sia la delibera regionale di approvazione del programma dei parcheggi e non la successiva delibera comunale a costituire variante allo strumento urbanistico.

Essi affermano poi, quanto alla valenza di variante ex art. 4, comma 1, l.r. n. 3/1998 pure prospettata in delibera, che se questa disposizione della legge regionale prevede che “la deliberazione del Consiglio comunale di adozione dei progetti costituisce approvazione di variante degli strumenti”, essa comunque non esclude la necessità di una ulteriore formale deliberazione comunale di approvazione.

La prima di queste prospettazioni (connesse perché sono connesse le prospettazioni della delibera n. 10/1998 da esse aversate) è accolta nella sentenza parziale, mentre la seconda induce il Collegio al citato dubbio di legittimità costituzionale.

La prima prospettazione è fondata poiché il “programma approvato”, cui il citato art. 3, comma 7, l. n. 122/1989 dà valore di variante allo strumento urbanistico, è appunto, per espressa previsione legislativa, quello approvato dalla Regione dopo essere stato adottato dal Comune (v. il precedente comma 2 dello stesso art. 3, l. n. 122/1989), mentre non è prevista una approvazione comunale del programma.

È vero che la delibera impugnata usa il termine “adottare” e non il termine “approvare”, ma il dato letterale non dà adito a seri dubbi circa la volontà dell'Amministrazione di applicare l'art. 3, comma 7, l. n. 122/1989.

Quanto alla seconda prospettazione il Collegio ritiene di dover sollevare in proposito questione di legittimità costituzionale dell'invocato art. 4, comma 1, l.r. n. 3/1998 per violazione degli artt. 117, 118 e 97 della Costituzione; ed a ciò provvede la presente ordinanza.

3.1 - Circa la rilevanza della questione di costituzionalità nel presente giudizio si fa rinvio al precedente capo 1.

A ciò può aggiungersi, per completezza espositiva, che l'accoglimento, con la sentenza parziale, della prima delle due connesse prospettazioni testè considerate al capo che precede (l'accoglimento della prospettazione del secondo motivo di ricorso avverso il richiamo, operato dalla delibera n. 10/1998, all'art. 3, l. n. 12/1998) non estingue, ad avviso del Collegio, la rilevanza della questione di costituzionalità, poiché la restante parte della delibera n. 10/1998 (la parte con cui la citata delibera n. 10/1998 si autoattribuisce valenza di variante ex art. 4, comma 1, l.r. n. 3/1998, e che è contestata col motivo di ricorso da cui nasce il dubbio di costituzionalità) sarebbe di per sé sufficiente a sorreggere la delibera impugnata, con conseguente interesse per i ricorrenti a coltivare la relativa censura, e conseguente necessità per il Collegio di appurare la legittimità costituzionale della disposizione invocata a sostegno della doglianza.

3.2 - Quanto alla non manifesta infondatezza del dubbio di costituzionalità si offrono alla Corte le seguenti considerazioni.

La legge regionale n. 3/1998 reca "Norme urgenti per l'accelerazione delle procedure connesse all'attuazione dei programmi comunitari e alla realizzazione di opere pubbliche realizzate dallo Stato e Amministrazioni centrali".

All'art. 4, comma 1, essa prevede: "Nel caso in cui le opere pubbliche, finanziate nell'ambito del P.O.P. 1994/1999 o di altri programmi comunicati ovvero finanziati dallo Stato o da Amministrazioni centrali o da enti strumentali dello Stato, nonché da province, comuni e comunità montane, ricadano in aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di adozione dei progetti costituisce approvazione di variante degli strumenti stessi".

Il comma successivo prevede: "La deliberazione di cui al comma 1 non è soggetta a controllo e autorizzazione regionale".

Il successivo art. 6 estende, tra le altre, queste disposizioni alle opere dichiarate di pubblico interesse dal Comune nel cui territorio l'opera insiste.

Con le disposizioni ora considerate la Regione Puglia si autolimita, privandosi con propria legge, relativamente a determinate opere, di una parte delle sue funzioni in materia di urbanistica.

In particolare, la Regione dismette a favore dei Comuni la sua potestà di approvazione delle varianti predisposte dal Comune allo strumento urbanistico vigente, potestà che è espressione della più generale potestà regionale di approvazione dello strumento comunale.

Si ritiene che questa dismissione di potestà contrasti con i principi della legislazione statale in materia, ai quali la legge regionale deve attenersi per effetto del combinato disposto dell'art. 118 della Costituzione (il quale sancisce che spettano alla Regione le funzioni

amministrative, tra cui quelle in materia di urbanistica, elencate nel precedente art. 117) e del precedente e testè citato art. 117, che a sua volta conferisce alle Regioni a statuto ordinario il potere di legiferare tra l'altro, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato, in materia di urbanistica.

La stessa dismissione di potestà, inoltre, appare in contrasto col principio di buon andamento amministrativo sancito dall'art. 97 della Costituzione.

3.3 - Relativamente al contrasto con i principi della legislazione statale in materia urbanistica si ritiene che nella legislazione statale sussistano dei principi generali, cui la legislazione regionale deve attenersi ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, i quali escludono che le Regioni a statuto ordinario possano spogliarsi del tutto del potere di approvare varianti allo strumento urbanistico generale adottato dal Comune, sì da rimettere completamente all'Ente comunale ogni determinazione in materia.

L'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni e integrazioni, prevede il generale potere regionale [già statale, e trasferito alle regioni a statuto ordinario dall'art. 1), lettera d), del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8] di approvazione del Piano regolatore generale, e all'ultimo comma pone il principio generale, applicazione di più generali principi sul procedimento, secondo cui la variazione del piano è approvata con la stessa procedura stabilita per l'approvazione del piano originario.

Analoghe principi dell'ordinamento statale vi sono per il Programma di fabbricazione, per il quale gli artt. 34 e 36 della legge n. 1150/1942, come modificati e integrati dalla lettera h) del citato art. 1, D.P.R. n. 8/1972, pure prevedono l'approvazione regionale; dovuta, conformemente ai citati principi generali sul procedimento, anche per le varianti (confr., tra le molte, T.a.r. Marche 21 febbraio 1995, n. 79).

Normative statali di settore pongono discipline che divergono da quella generale ora accennata, e semplificano i procedimenti limitando - a vantaggio della celerità o del coordinamento fra i poteri pubblici interessati - i poteri regionali nel procedimento di variante. Ma in ognuna di queste ipotesi di settore permane un incisivo potere regionale sulle scelte di strumento; e non è dato di riscontrare che la regione sia esclusa nell'adozione di queste scelte (v., per l'edilizia ospedaliera e universitaria, l'art. 3 della legge 1° giugno 1971, n. 291; per l'edilizia scolastica, l'art. 10 della legge 5 agosto 1975, n. 12; per la localizzazione di impianti termoelettrici, l'art. 3 della legge 18 dicembre 1973, n. 880; per la localizzazione di centrali elettronucleari, l'art. 4 della legge 2 agosto 1975, n. 393).

Anche per quanto attiene allo specifico settore delle opere pubbliche, cui si riferisce la legge regionale n. 3/1998 ora in esame, l'art. 5 della legge statale 3 gennaio 1978, n. 1, pur finalizzato ad accelerare sensibilmente l'esecuzione delle opere pubbliche e recando al tal fine incisive deroghe al potere regionale di approvazione delle varianti allo strumento urbanistico (esclusione di varianti allo strumento urbanistico vi-



gente in caso di approvazione di progetti di opere pubbliche qualora lo strumento già contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano; ovvero, nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, attribuzione di valenza di variante alla deliberazione comunale di approvazione del progetto, previa sua approvazione con le modalità previste dagli articoli 6 e seguenti della legge 18 aprile 1962, n. 167) non giunge ad escludere ogni valenza alle determinazioni urbanistiche regionali relative allo strumento oggetto di variante, ma continua invece a valorizzarle. L'art. 1, l. n. 1/1978, infatti, mantiene anche in sede di variante *ex lege* questa valorizzazione delle scelte urbanistiche regionali o attribuendo rilievo al fine pubblicistico delle destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici già impresse al sito con l'apporto decisionale della Regione oppure introducendo il procedimento accelerato di cui agli articoli 6 e seguenti della legge n. 167/1962, nel quale è pure previsto l'incisivo apporto regionale.

Ulteriori indicazioni per il dubbio di legittimità costituzionale in esame sono nella legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Questa è legge-quadro e quindi dà espressa applicazione dell'art. 117 della Costituzione indicando principi fondamentali che limitano il potere legislativo regionale (v. art. 1 della citata legge n. 47/1985).

La legge n. 47/1985, pur disciplinando ai fini di cui all'art. 117, Cost. non il procedimento di approvazione dello strumento urbanistico o delle sue varianti ma il controllo dell'attività urbanistica ed edilizia e le relative sanzioni, tuttavia esprime principi che appaiono incompatibili con la totale dismissione di potestà contenuta nell'art. 4, l.r. n. 4/1998.

L'art. 23 della legge - nel prevedere che le regioni stabiliscano, con proprie leggi, quali aree del territorio debbano essere assoggettate a particolare controllo periodico dell'attività urbanistica ed edilizia anche mediante rilevamenti aerofotogrammetrici, ed il conseguente aggiornamento delle scritture catastali; che le leggi regionali agevolino altresì la costituzione di consorzi tra comuni per la esecuzione dei relativi rilevamenti e controlli; che lo Stato contribuisca ad integrare i fabbisogni finanziari per i relativi incombenzi - mostra che per il legislatore statale ha grande rilievo la funzione regionale di controllo urbanistico del territorio. E il disinteresse regionale per le modifiche in variante allo strumento, che trapela dall'art. 4, l.r. n. 3/1998, contrasta con l'ottica del legislatore statale.

Ad analoghe considerazioni portano altre disposizioni della medesima legge-quadro.

In particolare rilevano:

— le disposizioni che, nonostante riguardino lo snellimento delle procedure urbanistiche ed edilizie (Capo II della legge n. 47/1985) escludono i soli strumenti attuativi e non già quelli primari dall'approvazione regionale; e anche per gli stru-

menti attuativi demandano ugualmente alla regione sia l'individuazione delle aree e degli ambiti territoriali per i quali consentire la deroga all'approvazione sia l'emanazione delle norme cui i comuni debbono attenersi per l'approvazione dei citati strumenti attuativi; e impongono comunque ai comuni di trasmettere alla regione, entro sessanta giorni, copia degli strumenti attuativi cui trattasi (art. 24, l. n. 47/1985);

— le disposizioni che demandano alla Regione l'emanazione di norme che prevedano procedure semplificate per la approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali finalizzate all'adeguamento degli standards urbanistici posti da disposizioni statali o regionali [art. 25, lettera c), l. n. 47/1985];

— le disposizioni che, nell'ambito della normativa sul recupero di insediamenti abusivi, demandano alla legge regionale di stabilire le procedure per l'approvazione delle varianti, precisando i casi nei quali non è richiesta l'approvazione regionale [art. 29, lettera d), l. n. 47/1985].

Da una prospettiva ancora più ampia può osservarsi che pure la legge 8 giugno 1990, n. 142 - la quale disciplina l'ordinamento delle autonomie locali e reca anch'essa principi fondamentali, di regola inderogabili dalle stesse leggi statali (salva che con espressa modificazione delle sue disposizioni: art. 1, ultimo comma, l. n. 142/1990) - disciplina i rapporti tra regioni ed enti locali in modo conforme a quanto qui ritenuto dal T.a.r., ribadendo la irrinunciabile funzione regionale di programmazione anche territoriale.

In particolare l'art. 3 della legge n. 142/1990:

— demanda alla regione anche gli obiettivi generali della programmazione territoriale e la relativa ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali (art. 3 citato, comma 4);

— affida ai comuni e alle province il concorso alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e delle regioni e per quanto di propria competenza, la loro specificazione ed attuazione (art. 3 citato, comma 5);

— demanda alla legge regionale forme e modi di partecipazione degli enti locali alla formazione dei piani e programmi regionali e degli altri provvedimenti della regione (art. 3 citato, comma 6);

— demanda altresì alla legge regionale di fissare i criteri e le procedure per la formazione e attuazione degli atti e degli strumenti di pianificazione territoriale dei comuni e delle province rilevanti ai fini dell'attuazione dei programmi regionali (art. 3 citato, comma 7); nonché la disciplina, con norme di carattere generale, di modi e procedimenti per la verifica della compatibilità fra gli strumenti di cui al comma 7 e i programmi regionali, ove esistenti (art. 3 citato, comma 8).

3.4 - La dismissione di potere in esame appare altresì in contrasto con il principio costituzionale di buon andamento dell'Amministrazione (art. 97, Cost.).

Infatti, pur tenendo nella dovuta considerazione le esigenze locali, espresse e tutelate in ambito comunale (anche se l'art. 118, primo comma, della Costituzione rimette al legislatore statale e non a quello regionale l'attribuzione agli Enti locali di funzioni amministrative di interesse esclusivamente locale), appare in forte contrasto con il principio di buona amministrazione che sia consentita - così come consente la disposizione regionale in esame - una disciplina degli interventi sul territorio comunale svincolata da quella del territorio dei comuni finitimi o addirittura dalla disciplina della più ampia zona geografica (la cui ampiezza, da valutare a seconda delle situazioni contingenti, potrebbe anche essere notevole) in cui il Comune interessato si colloca, non essendo compatibile con i canoni logici e di buona amministrazione che la compatibilità ed il coordinamento fra le scelte urbanistiche dei comuni della regione sia rimessa alla sola buona volontà degli enti locali interessati, escludendo la valutazione di un Ente territoriale sovracomunale.

3.5 - L'orientamento qui espresso dal T.a.r. appare in sintonia con precedenti pronunce della Corte costituzionale, la quale in casi invero non identici a quello ora in esame, ma ad esso analoghi, ha ravvisato l'illegittimità costituzionale di disposizioni legislative statali e regionali.

In particolare la Corte:

- con la sentenza 19 ottobre 1992, n. 393 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, per violazione degli artt. 115, 117 e 118 della Costituzione, dell'art. 16, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 179 laddove, attraverso il meccanismo del silenzio-assenso applicato ad un nuovo strumento di pianificazione territoriale (il "programma integrato d'intervento"), si consentiva a una deliberazione comunale di derogare direttamente agli strumenti urbanistici in vigore (e quindi alle relative approvazioni regionali); ravvisando la Corte in ciò "una grave deroga al principio di distinzione tra programmazione territoriale, come diretta a regolare la destinazione e l'uso del territorio, e legittimazione all'esecuzione dell'opera" e ritenendo "i risultati operativi del nuovo strumento territoriale in contrasto con le esigenze di un razionale uso del territorio";
- con la sentenza 12 febbraio, n. 1996, n. 26, sulla scia del testè citato annullamento dell'art. 16 quarto comma l. n. 179/1992, ha affermato che si deve ritenere la sussistenza nella legislazione statale specifica per la materia di un principio fondamentale sulla necessità di una valutazione esplicita degli organi regionali, in ordine all'approvazione del programma integrato di intervento (che non differisce, ai fini che qui interessano dallo strumento urbanistico generale, n.d.r.) in difformità dei piani regolatori, in vista dell'elevata discrezionalità richiesta per il relativo esame; e pertanto ha ravvisato il contrasto con tale principio e con l'art. 117 Cost. dell'art. 6 secondo comma, ultimo

periodo della legge regionale del Piemonte riapprovata l'8 marzo 1995;

- con la sentenza 27 luglio 1995, n. 408, pure sulla scia del citato annullamento dell'art. 16 quarto comma l. n. 179/1992, ha ribadito la sussistenza, nella legislazione statale specifica per la materia, del principio fondamentale sulla necessità di una valutazione esplicita degli organi regionali in ordine all'approvazione del citato programma integrato; e di conseguenza ha ritenuto contrastante con tale principio l'art. 9, primo comma, della legge regionale della Campania riapprovata il 12 ottobre 1994, nella parte in cui prevede che, in caso di inerzia regionale per centoventi giorni, il programma si intende approvato.

4. - In conclusione il Collegio ravvisa la rilevanza e la non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, della legge della Regione Puglia 20 gennaio 1998, n. 3 nella parte in cui stabilisce che la deliberazione comunale di adozione dei progetti previsti nel medesimo art. 4, comma 1, l.r. n. 3/1998, costituisce approvazione di variante agli strumenti urbanistici generali.

Ritiene in particolare il Collegio che la disposizione in esame violi, per le ragioni indicate in motivazione, gli artt. 117, 118 e 97 della Carta costituzionale.

Va pertanto disposta - ai sensi degli artt. 134 della Costituzione; 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1; 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 - la sospensione del presente giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, oltre agli ulteriori adempimenti di legge meglio indicati in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, Sezione di Lecce, visti gli artt. 134 della Costituzione; 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1; 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87; 1 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale di cui alla deliberazione della stessa Corte costituzionale in data 16 marzo 1956; vista altresì la sentenza parziale resa in pari data sul presente ricorso da questo stesso Collegio:

- dichiara rilevante e non manifestamente infondata - per violazione delle norme costituzionali indicate al capo 4 della presente ordinanza - la questione di legittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, della legge della Regione Puglia 20 gennaio 1998, n. 3 nella parte in cui stabilisce che la deliberazione comunale di adozione dei progetti previsti nel medesimo art. 4, comma 1, l.r. n. 3/1998, costituisce approvazione di variante agli strumenti urbanistici generali.
- sospende il presente giudizio;
- ordina la immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale con la prova delle avvenute notificazioni e comunicazioni di cui al punto che segue;
- dispone che a cura della Segreteria del Tribunale

la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa e al Presidente del Consiglio dei Ministri e comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Lecce, presso la sede del Tribunale amministrativo regionale, nelle Camere di consiglio del 4 novembre 1998 e del 25 agosto 1999.

Presidente  
Antonio Cavallaru

Estensore  
Giancarlo Luttazzi

PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 1999, n. 490

**Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 10 novembre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Alberobello ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.r. n. 142/90 per la realizzazione, in Alberobello, di un complesso alberghiero con relativa sala convegni in ampliamento alla struttura ricettiva esistente - Società "La Chiusa di Chietri s.n.c."**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.) del Comune di Alberobello, l'Accordo di Programma per la realizzazione di un complesso alberghiero con relativa sala convegni in ampliamento alla struttura ricettiva esistente da parte della Società "Chiusa di Chietri s.n.c." sottoscritto in data 10 Novembre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di Alberobello, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, acquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 23 Dicembre 1999

L'Assessore  
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 novembre 1999, n. 160

**Art. 17 D.P.R. 203/88 - parere regionale per l'installazione nel comune di Lecce di un impianto per la produzione di energia elettrica con due motori a combustione interna alimentati con biogas da RSU. Società SASPI s.r.l. - Gruppo Waste Management Italia.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Omissis

DETERMINA

• di esprimere parere favorevole al rilascio, da parte del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato dell'autorizzazione, ex art. 17, D.P.R. 203/88, per il nuovo impianto per la produzione di energia elettrica di circa 1200 kW<sub>e</sub>, da alimentare con biogas da RSU, alla Società SASPI S.r.l. - Gruppo Waste Management Italia - Divisione Puglia, con sede legale in via Rodolfo Redi, 3 in Bari, da ubicarsi nel comune di Lecce presso la discarica sita in località "Fondo da Rio" a condizione che per l'impianto in questione:

1. la Società con impianto a regime effettui le analisi delle emissioni con frequenza semestrale, conservandone l'originale e trasmettendo copia al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale, di Lecce, alla A.U.S.L. LE/1, al Sindaco del comune di Lecce ed alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;
2. La Società virifichi che i limiti di esposizione al rumore nell'ambiente esterno rientrino in quelli previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 e successive modifiche ed integrazioni, trasmettendo copia delle misure al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Fisico-Ambientale, di Lecce, alla A.U.S.L. LE/1, al Sindaco del comune di Lecce ed alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;

• di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione di Lecce ed alla A.U.S.L. LE/1, anche ai sensi dell'art. 8 - 3° comma - del D.P.R. 203/88, il controllo e la osservanza da parte della Società SASPI S.r.l. - Gruppo Waste Management Italia - Divisione Puglia, con sede legale in via Rodolfo Redi, 3 in Bari, di quanto riportato nel presente atto e delle prescrizioni che saranno contenute nell'autorizzazione Ministeriale, oltre che di ogni altra disposizione di legge;

• di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero della Sanità per gli adempimenti conseguenti;

• di comunicare, altresì, il presente atto al Presidio

Multizonale di Prevenzione di Lecce, alla A.U.S.L. LE/1, al Comune di Lecce e alla Società SASPI S.r.l. - Gruppo Waste Management Italia - Divisione Puglia, con sede legale in via Rodolfo Redi, 3 in Bari;

- di invitare il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, competente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 17, del D.P.R. 203/88, a notificare l'autorizzazione medesima oltre che alla Società SASPI S.r.l. - Gruppo Waste Management Italia, anche a questo Assessorato e a tutti gli Organi ai quali è demandato il controllo come innanzi citato;

- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente;

- di pubblicare, ai fini della necessaria informativa, il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Dirigente del Settore  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 novembre 1999, n. 164

**Procedure di V.I.A. - Ditta Modonato Elena di Copertino (Le) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA,

Omissis

*DETERMINA*

— di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 22-10-1999, che l'intervento proposto dalla ditta - Ditta MODONATO Elena di Copertino (LE) per la coltivazione di una cava in località "Le Marine" di Taranto foglio di mappa 17 - particella n. 181 può essere escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che:

– venga realizzato idoneo sistema fisso di irrigazione per l'abbattimento delle polveri;

– adeguata piantumazione sempreverde con essenze arboree a rapida crescita lungo l'intero perimetro dell'area;

– che il recupero sia effettuato con colmatatura del fondo cava con almeno m. 3 di materiale inerte con sovrastante riporto di terreno vegetale e raccordo dei cigli della cava dal piano campagna all'asse della cava così come sopra colmato;

— di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

— di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

— di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

In Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 novembre 1999, n. 165

**Procedure di V.I.A. - Ditta Pasqua Antonio di Carapelle (Fg) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA,

Omissis

*DETERMINA*

— di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 22-10-1999, che l'intervento proposto dalla ditta PASQUA Antonio di Carapelle (FG) per la coltivazione di una cava in località "Santo Spirito" di Carapelle foglio di mappa 61 - particelle nn. 285, 286; può essere escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che l'area di cava sia limitata a quella oltre i 200 m.t. dal corso d'acqua, né tale area di rispetto dovrà essere interessata da depositi di inerti emergenti dall'attuale piano campagna; deve inoltre essere realizzata adeguata recinzione con essenze arboree sempreverdi a rapida crescita lungo l'intero perimetro dell'area nonché sistema fisso di irrigazione per l'abbattimento delle polveri e che vengano adottate idonee misure di regimentazione delle acque superficiali anche nel rispetto della L. 152/99 nonché dell'ordinanza del Ministero dell'Interno del 31-5-1999.

— di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

— di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

— di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

— di trasmettere il presente atto, al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 22 novembre 1999, n. 167

**Consorzio A.S.I. Bari - Centro di stoccaggio provvisorio e trattamento materie prime e seconde all'interno dell'agglomerato industriale Bari-Modugno - Verifica di assoggettabilità V.I.A.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA,

Omissis

*DETERMINA*

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato V.I.A. nella riunione del 22-10-1999 relativamente all'intervento "centro di stoccaggio provvisorio e trattamento materie prime e seconde" proposto dal Consorzio A.S.I. di Bari, per tutte le premesse espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, che lo stesso non deve essere assoggettato a procedure di V.I.A. a condizione che la barriera vegetale richiamata nell'analisi di impatto ambientale (all. 2 A) sia prevista lungo l'intero perimetro dell'area;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Arch. Angelo Malatesta

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 novembre 1999, n. 169**

**Procedure di V.I.A. - Impresa Martino Congedi, via De Gasperi 4 Supersano (Le) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per un impianto di frantumazione e recupero materiali da demolizione e scavi in agro di Supersano.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA,

Omissis

*DETERMINA*

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 12-11-1999, che l'intervento proposto dall'Impresa Martino Congedi, Via De Gasperi 4 Supersano (Le) per un impianto di frantumazione e recupero materiali da demolizioni e scavi in agro di Supersano in località "Masseria Sbratta", deve essere assoggettato a V.I.A. poiché ove è ubicato l'intervento si pone in zona con vincolo faunistico, in prossimità di aree pinetate e boscate, nonché ancora in zone di cui ai vincoli del decreto "Galasso" e in prossimità dell'abitato di Supersano ed è in posizione baricentrica di una zona fortemente antropizzata ancorché agricola;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai

sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Arch. Angelo Malatesta

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 16 dicembre 1999, n. 293**

**Programma d'iniziativa comunitaria - Interreg II Italia-Grecia. Misura 2.1 "Infrastrutture e Strutture di Cooperazione trans-frontaliera per la promozione del Commercio" - Provvedimento dirigenziale n. 159 del 17-9-1999 - Approvazione della graduatoria e relativo impegno di spesa a favore delle Società e/o Enti ammessi alle agevolazioni.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Il giorno **16 Dicembre 1999**, in Bari, nella sede del Settore;

— Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 998 dell'8-3-1995, con cui è stato approvato il programma d'iniziativa comunitaria Interreg II Italia - Grecia;

— Rilevato che la Commissione Europea, con Decisione U.E. C(97) 3221 del 20-11-1997, ha approvato il programma operativo Interreg II Italia - Grecia;

— Vista la D.G.R. n. 1799 del 29-5-1998 di presa d'atto della decisione della Comunità Europea C(97) n. 3221 del 20-11-1997 di approvazione del P.I.C. Interreg II Italia - Grecia;

— Visto che nell'ambito dello stesso Programma è previsto l'asse 2 "Sostegno alle attività produttive", Misura 2.1 "Infrastrutture e strutture di cooperazione trans - frontaliera per la promozione del commercio" che ha per obiettivo la promozione di una cooperazione transfrontaliera dinamica e continua che consenta la valorizzazione di entrambi i territori pugliese e greco;

— Considerato che tale misura prevede la concessione di contributi alle Società miste italo - greche, costituite anche in forma cooperativa, ai Consorzi, Società consortili, nonché ad Enti pubblici e Privati ed in genere ad Organismi imprenditoriali che operano a favore dello sviluppo economico e che intendono sostenere interventi di cooperazione trans - frontaliera Puglia - Grecia;

— Visto il provvedimento del Dirigente del Settore Industria n. 195 del 17-9-1999 afferente la pubblicazione di un bando di accesso alle agevolazioni per le imprese che operano nel territorio delle province di Lecce e Brindisi, interessate alla collaborazione transnazionale, nonché alla individuazione di servizi reali funzionali alla collaborazione ed allo sviluppo strategico comune;

— Considerato che, ai sensi del bando surrichiamato, sono pervenute n. 9 richieste di agevolazioni, da parte di Enti e Società, di cui 8 ammesse alle agevolazioni di che trattasi, nella misura del 65% della spesa am-

missibile ed una esclusa, in quanto il progetto presentato non risulta conforme alle finalità del bando, così come di seguito specificato:

**Ammissibili alle agevolazioni:**

- 1) C.N.A. Ambiente & Qualità - Brindisi S.R.L. - BRINDISI finanziata per L. 400.400.000 a fronte di L. 616.000.000 di spesa ammissibile;
- 2) C.N.A. Ambiente & Qualità - Brindisi S.R.L. - BRINDISI finanziata per L. 19.500.000 a fronte di L. 30.000.000 di spesa ammissibile;
- 3) Camera di Commercio - LECCE finanziata per 3.994.900.000 a fronte di L. 6.146.000.000 di spesa ammissibile;
- 4) Camera di Commercio - Brindisi finanziata per L. 1.778.483.850 a fronte di L. 2.736.129.000 di spesa ammissibile;
- 5) Consorzio dei Comuni della Grecia Salentina - Municipio di Sternatia finanziato per L. 578.500.000 a fronte di L. 890.000.000 di spesa ammissibile;
- 6) ECIPA Ente Confederale di Istruzione Professionale per l'Artigianato e le Piccole Imprese Brindisi, finanziata per L. 357.000.000, a fronte di L. 550.000.000;
- 7) BIC Puglia SPRIND S.R.L. - Noci (BA), finanziata per L. 566.000.000 a fronte di L. 871.000.000 di spesa ammissibile;
- 8) ISVI Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata - Villa Castelli (BR), finanziata per L. 611.730.000, a fronte di L. 971.000.000 di spesa ammissibile;

**Non ammissibile alle agevolazioni:**

- 9) International Aviation Supply - S.R.L. - Brindisi, non ammissibile alle agevolazioni in quanto il progetto presentato prevede la costruzione di un opificio industriale e acquisto macchinari, che non rientrano negli obiettivi previsti dal bando.

Tutto ciò premesso si ritiene con il presente provvedimento di approvare la graduatoria nei termini suddetti e procedere contestualmente all'impegno di spesa a favore delle Società ed Enti ammessi a contributo;

**“Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari”.**

**ATTESI GLI ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

- di concedere alla Società C.N.A. Ambiente e Qualità - Brindisi S.R.L., con sede in Brindisi, via Tor Pisana, 102 - C.F. 01792020743, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Contessa Giovanni n. a Torre Santa Susanna il 18-12-1940 - C.F. CNT GNN 40T18 L280J, il contributo in conto capitale di L. 400.400.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 616.000.000;

- di concedere alla Società C.N.A. Ambiente e Qualità - Brindisi S.R.L., con sede in Brindisi, via Tor Pisana, 102 - C.F. 01792020743, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Contessa Giovanni n. a Torre Santa Susanna il 18-12-1940 - C.F. CNT GNN 40T18 L280J, il contributo in conto capitale di L. 19.500.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 30.000.000;
- di concedere alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce, presidente dott. Sergio Doria, il contributo di L. 3.994.900.000 pari al 65% della spesa ammissibile di L. 6.146.000.000;
- di concedere alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi, presidente dott. Giuseppe Silvio Rubini, il contributo di L. 1.778.483.850 pari al 65% della spesa ammissibile di L. 2.736.129.000;
- di concedere al Consorzio dei Comuni della Grecia Salentina, con sede in Sternatia (LE) presso il Municipio - C.F. 93053530759, rappresentante legale avv. Massimo Manera, n. a Lecce il 30-4-1964, C.F. MNR MSM 64C30 E506F il contributo di L. 578.500.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 890.000.000;
- di concedere all'ECIPA, Ente Confederale di Istruzione Pro.le per l'Artigianato e le Piccole Imprese, con sede in Brindisi - via Tor Pisana, 102, legale rappresentante sig. Bonatesta Giovanni n. a Brindisi il 4-12-1954 il contributo di L. 357.500.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 550.000.000;
- di concedere al BIC Puglia Sprind S.R.L., con sede in Noci (BA) via Repubblica, 36/f - C.F. 03342320722, legale rappresentante sig. Intini Erico, n. a Noci il 15-07-1962, il contributo di L. 566.000.000 pari al 65% della spesa ammissibile di L. 871.000.000;
- di concedere all'ISVI Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Villa Castelli (BR) - via Municipio, 6 - C.F. 01456380748, amministratore unico sig. Conserva Rocco n. a Villa Castelli il 13-11-1955 - C.F. CNS RCC 55S13 L920X, il contributo di L. 611.730.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 971.000.000;
- di impegnare a favore della Società C.N.A. Ambiente e Qualità - Brindisi S.R.L., con sede in Brindisi, via Tor Pisana, 102 - C.F. 01792020743, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Contessa Giovanni n. a Torre Santa Susanna il 18-12-1940 - C.F. CNT GNN 40T18 L280J, la somma di L. 400.400.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;
- di impegnare a favore della Società C.N.A. Ambiente e Qualità - Brindisi S.R.L., con sede in Brindisi, via Tor Pisana, 102 - C.F. 01792020743, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Contessa Giovanni n. a Torre Santa Susanna il 18-12-1940 - C.F. CNT GNN 40T18 L280J, la som-

- ma di L. 19.500.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;
- di impegnare a favore della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce, presidente dott. Sergio Doria la somma di L. 3.994.900.000 sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;
  - di impegnare a favore della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi, presidente dott. Giuseppe Silvio Rubini, la somma di L. 1.778.483.850 sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;
  - di impegnare a favore del Consorzio dei Comuni della Grecia Salentina, con sede in Sternatia (LE) presso il Municipio - C.F. 93053530759, rappresentante legale avv. Massimo Manera, n. a Lecce il 30-4-1964, C.F. MNR MSM 64C30 E506F, la somma di L. 578.500.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;
  - di impegnare a favore dell'ECIPA, Ente Confederale di Istruzione Pro.le per l'Artigianato e le Piccole Imprese, con sede in Brindisi - via Tor Pisana, 102, legale rappresentante sig. Bonatesta Giovanni n. a Brindisi il 4-12-1954, la somma di L. 357.500.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;
  - di impegnare a favore del BIC Puglia Sprind S.R.L., con sede in Noci (BA) via Repubblica, 36/f - C.F. 03342320722, legale rappresentante sig. Intini Errico, n. a Noci il 15-07-1962, la somma di L. 566.000.000 sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;
  - di impegnare a favore dell'ISVI Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Villa Castelli (BR) - via Municipio, 6 - C.F. 01456380748, amministratore unico sig. Conserva Rocco n. a Villa Castelli il 13-11-1955 - C.F. CNS RCC 55S13 L920X la somma di L. 611.730.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;
  - di dare atto che la copertura in entrata è avvenuta: quota UE - FESR cap. 2054700/98  
quota Stato cap. 2054705/98  
quota Regionale cap. 1110050 trova copertura nel Fondo per il cofinanziamento dei Programmi Comunitari;
  - Vista la D.G.R. n. 6691 del 29-7-1988 con la quale si costituiva l'Ufficio proponente;

#### DETERMINA

1. di prendere atto e approvare quanto descritto in narrativa;
2. di approvare la graduatoria nei termini seguenti:
 

**Ammissibili alle agevolazioni:**

  - C.N.A. Ambiente & Qualità - Brindisi S.R.L. - BRINDISI finanziata per L. 400.400.000 a fronte di L. 616.000.000 di spesa ammissibile;
  - C.N.A. Ambiente & Qualità - Brindisi S.R.L. - BRINDISI finanziata per L. 19.500.000 a fronte di L. 30.000.000 di spesa ammissibile;

- Camera di Commercio - LECCE finanziata per 3.994.900.000 a fronte di L. 6.146.000.000 di spesa ammissibile;
- Camera di Commercio - Brindisi finanziata per L. 1.778.483.850 a fronte di L. 2.736.129.000 di spesa ammissibile;
- Consorzio dei Comuni della Grecia Salentina Municipio di Sternatia finanziato per L. 578.500.000 a fronte di L. 890.000.000 di spesa ammissibile;
- ECIPA Ente Confederale di Istruzione Professionale per l'Artigianato e le Piccole Imprese - Brindisi, finanziata per L. 357.000.000, a fronte di L. 550.000.000;
- BIC Puglia SPRIND S.R.L. - Noci (BA), finanziata per L. 566.000.000 a fronte di L. 871.000.000 di spesa ammissibile;
- ISVI Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata - Villa Castelli (BR), finanziata per L. 611.730.000, a fronte di L. 971.000.000 di spesa ammissibile;

#### Non ammissibile alle agevolazioni:

- International Aviation Supply - S.R.L. - Brindisi, non ammissibile alle agevolazioni in quanto il progetto presentato prevede la costruzione di un opificio industriale e acquisto macchinari, che non rientrano negli obiettivi previsti dal bando.

3. di concedere alla Società C.N.A. Ambiente e Qualità - Brindisi S.R.L., con sede in Brindisi, via Tor Pisana, 102 - C.F. 01792020743, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Contessa Giovanni n. a Torre Santa Susanna il 18-12-1940 - C.F. CNT GNN 40T18 L280J, il contributo in conto capitale di L. 400.400.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 616.000.000;

4. di concedere alla Società C.N.A. Ambiente e Qualità - Brindisi S.R.L., con sede in Brindisi, via Tor Pisana, 102 - C.F. 01792020743, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Contessa Giovanni n. a Torre Santa Susanna il 18-12-1940 - C.F. CNT GNN 40T18 L280J, il contributo in conto capitale di L. 19.500.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 30.000.000;

5. di concedere alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce, presidente dott. Sergio Doria, il contributo di L. 3.994.900.000 pari al 65% della spesa ammissibile di L. 6.146.000.000;

6. di concedere alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi, presidente dott. Giuseppe Silvio Rubini, il contributo di L. 1.778.483.850 pari al 65% della spesa ammissibile di L. 2.736.129.000;

7. di concedere al Consorzio dei Comuni della Grecia Salentina, con sede in Sternatia (LE) presso il Municipio - C.F. 93053530759, rappresentante legale avv. Massimo Manera, n. a Lecce il 30-4-1964, C.F. MNR MSM 64C30 E506F il contributo di L. 578.500.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 890.000.000;

8. di concedere all'ECIPA, Ente Confederale di Istruzione Pro.le per l'Artigianato e le Piccole Impre-

se, con sede in Brindisi - via Tor Pisana, 102, legale rappresentante sig. Bonatesta Giovanni n. a Brindisi il 4-12-1954 il contributo di L. 357.500.000, pari al 65% della spesa ammissibile di 550.000.000;

9. di concedere al BIC Puglia Sprind S.R.L., con sede in Noci (BA) via Repubblica, 36/f - C.F. 03342320722, legale rappresentante sig. Intini Errico, n. a Noci il 15-07-1962, il contributo di 566.000.000 pari al 65% della spesa ammissibile di L. 871.000.000;

10. di concedere all'ISVI Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Villa Castelli (BR) - via Municipio, 6 - C.F. 01456380748, amministratore unico sig. Conserva Rocco n. a Villa Castelli il 13-11-1955 - C.F. CNS RCC 55S13 L920X, il contributo di L. 611.730.000, pari al 65% della spesa ammissibile di L. 971.000.000;

11. di impegnare a favore della Società C.N.A. Ambiente e Qualità - Brindisi S.R.L., con sede in Brindisi, via Tor Pisana, 102 - C.F. 01792020743, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Contessa Giovanni n. a Torre Santa Susanna il 18-12-1940 - C.F. CNT GNN 40T18 L280J, la somma di L. 400.400.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;

12. di impegnare a favore della Società C.N.A. Ambiente e Qualità - Brindisi S.R.L., con sede in Brindisi, via Tor Pisana, 102 - C.F. 01792020743, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Contessa Giovanni n. a Torre Santa Susanna il 18-12-1940 - C.F. CNT GNN 40T18 L280J, la somma di L. 19.500.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;

13. di impegnare a favore della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce, presidente dott. Sergio Doria, la somma di L. 3.994.900.000 sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;

14. di impegnare a favore della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi presidente dott. Giuseppe Silvio Rubini, la somma di L. 1.778.483.850 sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;

15. di impegnare a favore del Consorzio dei Comuni della Grecia Salentina, con sede in Sternatia (LE) presso il Municipio - C.F. 93053530759, rappresentante legale avv. Massimo Manera, n. a Lecce il 30-4-1964, C.F. MNR MSM 64C30 E506F, la somma di L. 578.500.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;

16. di impegnare a favore dell'ECIPA, Ente Confederale di Istruzione Pro.le per l'Artigianato e le Piccole Imprese, con sede in Brindisi - via Tor Pisana, 102, legale rappresentante sig. Bonatesta Giovanni n. a Brindisi il 4-12-1954, la somma di L. 357.500.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;

17. di impegnare a favore del BIC Puglia Sprind S.R.L., con sede in Noci (BA) via Repubblica, 36/f - C.F. 03342320722, legale rappresentante sig. Intini Errico, n. a Noci il 15-07-1962, la somma di L. 566.000.000 sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;

18. di impegnare a favore dell'ISVI Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Villa Castelli (BR) - via Municipio, 6 - C.F. 01456380748, amministratore unico sig. Conserva Rocco n. a Villa Castelli il 13-11-1955 - C.F. CNS RCC 55S13 L920X, la somma di L. 611.730.000, sul cap. 1082120, Residui di Stanziamento 98;

19. di dare atto che la copertura in entrata è avvenuta:

quota UE - FESR cap. 2054700/98

quota Stato cap. 2054705/98

quota Regionale cap. 1110050 trova copertura nel Fondo per il cofinanziamento dei Programmi Comunitari;

20. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente atto;

21. di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione;

22. Il presente provvedimento di approvazione della graduatoria e relativo impegno a favore delle Società e/o Enti ammessi alle agevolazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ha valore di notifica per i soggetti beneficiari;

23. di dare atto che con successivi provvedimenti il Settore Industria liquiderà l'importo spettante ai vari soggetti beneficiari;

24. Il presente atto non è soggetto a controllo di rito ai sensi della L. 127/97, e pertanto è esecutivo;

25. Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;

26. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Promozione Industriale del Settore.

Il Dirigente di Settore  
ing. Felice Decemvirale

---

*Atti e comunicazioni degli enti locali*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO DIRIGENZIALE 17 novembre 1999, n. 15

**Esproprio.**

IL DIRIGENTE

Omissis

**DECRETA**

**Art. 1**

È disposta a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari, C.F.: 80000110728, Partita IVA: 01204190720 con sede in Via Spalato, 19 l'esproprio definitivo degli immobili occorsi per la realizzazione



dei lavori di costruzione della Circonvallazione di Grumo Appula, sbocco sulla S.S. 96, identificati come di seguito:

- 1) *immobile in agro di Grumo Appula in catasto nel foglio n. 1 part.lla n. 802 ex 383 espropriato in mq. 650, di proprietà presunta del Signor Campanale D'Armiento Filippo nato a Cassano delle Murge il 27-04-1946 C.F.: CMP FPP 46D27 B998E ed ivi residente in Via Francesco Netti, 1/A, importo depositato L. 1.746.875 - quietanza n. 799 del 08-09-1999;*
- 2) *immobile in agro di Toritto in catasto nel foglio n. 2 part.lla n. 233 ex 181 espropriato in mq. 223 di proprietà presunta del Comune di Toritto C.F.: 80006460721 importo depositato L. 320.375 - quietanza n. 798 del 08-09-1999;*
- 3) *immobile in agro di Grumo in catasto nel foglio n. 1 part.lla n. 834 ex 39, part.lla 835 ex 39, e part.lla 836 ex 39 espropriate rispettivamente in mq. 33, mq. 694 e mq. 175 di proprietà presunta del Signor De Paola Giuseppe nato a Grumo il 03-01-1937 C.F.: DPL GPP 37A03 E223M e Signora Ventricelli Antonia nata a Grumo Appula il 05-02-1913, C.F.: VNT NTN 13B45 E223L ivi residenti in Via Traetta, 11, importo depositato per complessive L. 2.424.125 = quietanza n. 796 del 08-09-1999;*
- 4) *immobile in agro di Grumo Appula in catasto nel foglio n. 1 part.lla n. 293 espropriato in mq. 950 di proprietà presunta del Comune di Grumo Appula, C.F.: 08836680728, importo depositato L. 1.306.250 - quietanza n. 797 del 08-09-1999;*
- 5) *immobile in agro di Grumo Appula in catasto nel foglio n. 1 part.lla n. 846 ex 734 espropriato in mq. 702 di proprietà presunta del Signor Galena Carlo nato a Grumo Appula il 31-07-1939 C.F.: GLN CRL 39L31 E223E, ivi residente in Piazza Aldo Moro, 3, importo depositato L. 1.886.625 = e L. 1.509.300 - a favore del Signor Proscia Michele nato a Binetto 12-09-1927 C.F.: PRS MHL 27P12 A874Y ivi residente in Via Stazione, quale presunto fittavolo di detto immobile quietanza n. 800 del 08-09-1999;*
- 6) *immobile in agro di Grumo Appula in catasto nel foglio n. 1 part.lla 838 ex 700 espropriato in mq. 890 di proprietà presunta del Signor Campanelli Giovanni nato a Grumo Appula il 15-02-1946, C.F.: CMP CNN 46B15 E223C, ivi residente in Via D'Ecclesis, 25, ed altri, importo depositato L. 1.913.500 = quietanza n. 795 del 08-09-1999 e L. 478.375 = quietanza n. 822 del 30-09-1999.*

## Art. 2

Il presente decreto, a cura dell'Impresa CO.PA. s.r.l., aggiudicataria dei lavori in oggetto indicati ed in virtù dell'art. 132 del Capitolato speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 13 della legge 864/71 sarà pubblicato nel FAL della Provincia e nel BUR Puglia; notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei RR.II. in termini di urgenza ed in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo; per gli immobili nello stesso decreto richiamati, si disporrà la voltura catastale a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari.

## Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente  
dott.ssa Anna Lisa Camposeo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO DIRIGENZIALE 7 dicembre 1999, n. 17

## Esproprio.

### OMISSIS - DECRETA

#### ART. 1

Sono definitivamente espropriati per l'acquisizione al patrimonio del CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI, P.I. 00830890729, con sede in Via delle Dalie n. 4, Modugno, gli immobili indicati nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

#### ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel FAL della Provincia di Bari e nel B.U.R.P. e sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso il competente Registro Immobiliare, in termini d'urgenza e registrato a termini di legge a cura e spese del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Bari, 7 Dicembre 1999

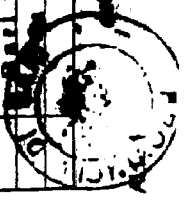
Il Dirigente:  
dott. Anna Lisa Camposeo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

N. ORD.	DITTA	COMUNE	FG P.lla	REDDITO		Natura	espropriata mq.	Indennità di esproprio comisposta
				Dominicale	Agrario			
1	De Stefano Leonardo n. Bari 30.01.1916 - Fittavolo	Bari	36	46		Serre	2.000	32.000.000
	De Stefano Michele n. Modugno 18.06.1959 - Fittavolo							
	De Stefano Nicola n. Modugno 04.02.1951 - Fittavolo							
	De Stefano Antonio n. Modugno 05.11.1953 - Fittavolo							
2	De Stefano Leonardo n. Bari 30.01.1916 - Fittavolo	Bari	36	210		Seminativo irriguo	20.720	80.000.000
	De Stefano Michele n. Modugno 18.06.1959 - Fittavolo			211				
	De Stefano Nicola n. Modugno 04.02.1951 - Fittavolo			213				
	De Stefano Antonio n. Modugno 05.11.1953 - Fittavolo			214		Frutti pendenti		
				225				
				228				
				230		Manufatti ed opere di miglioramento fondiario		
				233				
				219				
				223				
3	Ciamarossa Domenico n. Modugno 17.10.1915	Modugno	22	258		Uliveto	596	4.172.000
				260		Uliveto		
4	Maggio Nicola n. Modugno 27.8.1926	Modugno	22	233		Vigneto	748	5.236.000
5	Lamanna Nicoletta n. Bari 12.5.1944	Modugno	23	730		Uliveto	399	2.793.000
	Lamanna Anna n. Bari 27.4.1950							
	Lamanna Raffaella n. Bari 25.4.1947							
6	Lacalamita Raffaele n. Modugno 4.3.1941	Modugno	22	243		Orto irriguo	1.296	9.072.000
	Lacalamita Anna n. Modugno 4.1.1931							
7	Rubini Imballaggi Srl	Modugno	21	275		Uliveto	3.489	24.423.000
				273		Uliveto		
				271		Mandorlato		
				265		Mandorlato		
				281		Pertinenza di fabbricati		
				287		Fabbricati		



PROVINCIA di BARI  
 Alleanza di mestieri di  
 Appropriazione di  
 19/11/99

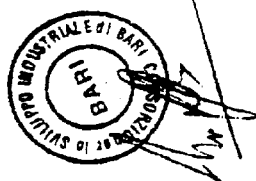


COMUNE DI MODUGNO - PROV. DI BARI

N. ORD.	DITTA	COMUNE	FG P.IIa	REDDITO		Natura	Sup. espropriata mq.	Indennità di esproprio corrisposta
				Dominicale	/ Agrario			
8	F.lli Crapanzosa di Vito e Nicola Crapanzosa	Modugno	21	1.020	600	Uliveto	960	6.930.000
			276	6.120	2.856	Uliveto		
			289	458	270	Uliveto		
9	Ventrella Laura n. Modugno 12.11.1939	Modugno	22	16.560	9.200	Villa	60	117.120.000
10	Priore Luigi n. Modugno 23.11.1946	Modugno	23	46.476	27.111	Uliveto	1.840	12.890.000
11	Priore Giuseppe n. Modugno 16.1.1948	Modugno	23	48.120	28.070	Uliveto	3.873	30.984.000
12	Longo Angela n. Modugno 30.8.1921	Modugno	22	10.081	6.415	Uliveto	4.010	32.080.000
			250			Uliveto	611	4.277.000
						<b>Totale</b>	<b>40.632</b>	<b>L. 361.967.000</b>

PROVINCIA di BARI  
 Allegato al decreto di  
 espropriazione n. 47  
 Bari il 19/11/99

IL DIRIGENTE  
 L. CAMPOSTEO



19 NOV 1999

N. ORD.	Partita	DITTA	COMUNE	FG	P.lla	REDDITO		Natura	Sup. espropriata mq.	Indennità di esproprio corrisposta
						Dominicale	Agrario			
1	7447	Maccl Anna n. Bari 1.2.1928	Modugno	21	297 ex 147	19533	11490	Uliveto	2298	13.608.618
2	2831	Todaro Rocco - Fittavolo	Modugno	22	248 ex 48	7078	4504	Vasca, deposito	429	8.500.000
3	213442	GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	248 ex 48	8959	5701	Vigneto	543	1.544.400
4		Altifico Francesco - Fittavolo	Modugno	22	219 ex 40	23018	17262	Mandorieto	5754	1.954.800
5		GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	225 ex 42	18079	10635	Uliveto	5754	33.967.301
6		Altifico Francesco - Fittavolo	Modugno	22	226 ex 42	2397	1410	Uliveto	2127	20.714.400
7		GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	226 ex 42	2397	1410	Uliveto	2127	12.596.892
8		Altifico Francesco - Fittavolo	Modugno	22	203 ex 31	772	360	Mandorieto	282	7.657.200
9	213442	GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	203 ex 31	772	360	Mandorieto	282	1.670.110
10		Altifico Francesco - Fittavolo	Modugno	22	205 ex 31	4477	2089	Mandorieto	103	1.015.200
11		GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	205 ex 31	4477	2089	Mandorieto	103	609.567
12		Altifico Francesco - Fittavolo	Modugno	22	205 ex 31	4477	2089	Mandorieto	103	370.800
13	1317	Giampaolo Leizia n. Modugno 5.2.1904	Modugno	23	742 ex 30	1548	993	Uliveto	597	3.533.121
14	213442	GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	180 ex 21	6620	4303	Uliveto	597	2.149.200
15		Altifico Francesco - Fittavolo	Modugno	22	174 ex 128	9765	5425	Mandorieto	129	765.905
16	213591	Cramerossa Maria n. Modugno 28.1.1914 - Usufrutt.	Modugno	22	174 ex 128	9765	5425	Mandorieto	683	4.049.336
17		Santeramo Lucia n. Modugno 1.6.1947 - Prop. nudo	Modugno	22	174 ex 128	9765	5425	Mandorieto	683	2.458.800
18		Santeramo Michele n. Modugno 20.9.1915 - Usufrutt.	Modugno	22	174 ex 128	9765	5425	Mandorieto	1.085	6.428.083
19	1290	Francois Luigi fu Annibale	Modugno	22	231 ex 6	5526	3070	Mandorieto	614	3.637.643
20	213442	GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	169 ex 2	2115	1175	Mandorieto	235	1.392.258
21		Paparella Giuseppe - Fittavolo	Modugno	22	171 ex 2	3384	1880	Mandorieto	235	846.000
22		GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	171 ex 2	3384	1880	Mandorieto	378	2.227.612
23		Paparella Giuseppe - Fittavolo	Modugno	22	178 ex 51	4635	2575	Mandorieto	378	1.353.600
24		GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	178 ex 51	4635	2575	Mandorieto	515	3.051.118
25		Paparella Giuseppe - Fittavolo	Modugno	22	183 ex 23	6147	3415	Mandorieto	515	1.854.000
26		GE.FIM Srl con sede in Bari	Modugno	22	183 ex 23	6147	3415	Mandorieto	683	4.046.434
27		Paparella Giuseppe - Fittavolo	Modugno	22	183 ex 23	6147	3415	Mandorieto	683	2.458.800
28	2620	Scelsi Giacomo n. Modugno 13.9.1884	Modugno	21	61			Fabbr. rurale	136	13.600.000



19. NOV. 1999

ALL. 2

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)  
DELIBERA C.C. 2 ottobre 1999, n. 57

**Approvazione Piano urbanistico aree a carattere produttivo del vigente P.R.G.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

*DELIBERA*

1) Di approvare definitivamente la strumentazione urbanistica esecutiva relativa alle zone destinate ad attività produttive del vigente PRG, dando atto che tale strumentazione ha carattere di:

- piano particolareggiato per il recupero ed il completamento di quelle aree già interessate da interventi costruttivi ed attività economiche;
- piano particolareggiato in conformità alle norme di PRG per parte delle aree non interessate da precedenti interventi costruttivi;
- piano per insediamenti produttivi ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71 per le rimanenti aree della zona industriale - artigianale del PRG.

2) Di rigettare le opposizioni pervenute in quanto finalizzate ognuna alla tutela di interessi privati, prendendo atto che per alcuni aspetti di alcune di esse è stato possibile il recepimento nel piano di soluzioni che soddisfano a quanto osservato, sia pure per ragioni privatistiche, non ne snaturavano impostazione e correttezza tecnica;

3) Di dare atto che detta strumentazione urbanistica risulta costituita dai seguenti atti tecnici:

Omissis

4) Di dare atto che gli stessi atti regolano il rilascio delle concessioni edilizie anche in relazione alla loro onerosità ed alle modalità di occupazione delle aree e successiva concessione delle stesse per la quota parte interessata da PIP.

5) Di dare atto che l'approvazione è condizionata alla osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) oltre alle destinazioni d'uso industriale e/o artigianale previste per la zona interessata, si ritiene di dover aggiungere, come compatibile, anche quella riferita alla commercializzazione dei manufatti prodotti nell'ambito delle suddette attività.
- b) Per quanto riguarda la p.lla 80 del fg. 48, si dovrà tener presente dell'esistenza (a ridosso della linea ferroviaria, a S-E di dette aree produttive) di un "IPOGEO BIZANTINO" da salvaguardare da tutte le eventuali opere edilizie in detta area definita di "RECUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO" e da quelle, già previste dal piano generale, che riguardano la viabilità e l'impiantistica ad essa connessa (ENEL, GAS, RETE IDRICA, TELECOM, ETC.). Di dette opere dovrà essere preventivamente informata la Soprintendenza Archeologica di Taranto.

- c) La viabilità principale del piano sia costituita unicamente da quella di cui alla tipologia prevedente una unica carreggiata della larghezza di 10 ml., oltre alle banchine laterali.
  - d) La sistemazione urbanistica della zona ovest sia uniformata ai contenuti di cui alla tavola unica datata settembre '98 redatta dai progettisti per rendere la viabilità allineata alle direttrici catastali;
  - e) Per la zona di recupero sia considerata quale viabilità di base quella attualmente già esistente, da rendere oggetto di un progetto di razionalizzazione e sistemazione complessiva una volta che la stessa zona abbia assunto un assetto sufficientemente definitivo per quanto attiene agli insediamenti, così da evitare interferenze con le attività già esistenti e da insediarsi in tale zona.
  - f) Ogni esecuzione di opera viaria nella zona di recupero sia tale, da non interferire minimamente, con le attività produttive già insediate o delle quali sia stato formalizzato un progetto di insediamento già finanziato o da finanziarsi.
- 6) Di approvare inoltre il progetto di 1° stralcio del piano per insediamenti produttivi costituito dai seguenti elaborati:

Omissis

7) I lavori relativi al 1° stralcio del PIP siano iniziati entro due anni dalla data di esecutività della presente deliberazione ed ultimati entro i successivi cinque anni;

8) I procedimenti di occupazione temporanea e di espropriazione delle aree relative al 1° stralcio del PIP siano iniziati entro un anno dalla data di esecutività della presente deliberazione e siano ultimati entro i successivi cinque anni.

La presente copia è conforme per estratto all'originale della delibera C.C. n. 57 del 02-10-1998.

*Dalla Residenza Municipale, li 13 Dicembre 1999*

Il Segretario Generale  
dott. Agostino Galeone

COMUNE DI TROIA (Foggia)  
DECRETO DIRIGENZIALE 30 novembre 1999

**Indennità d'esproprio.**

L'INGEGNERE CAPO SETTORE

Omissis

*DECRETA*

Art. 1

Le indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei lavori sopra citati sono così determinate:

DITTE

Omissis

Art. 2

L'ammontare dell'indennità provvisoria come sopra determinata sarà comunicata a ciascun proprietario espropriando nella forma prevista per la notifica degli atti processuali civili.

Art. 3

A tale indennità saranno aggiunte, nell'ipotesi di accettazione da parte degli interessati, le maggiorazioni

previste dagli artt. 12 e 17 Legge 865/71 e succ. mm. ii.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato a cura del Comune nel F.A.L. della Provincia di Foggia e nel B.U.R. della Regione Puglia.

Troia, li 30-11-1999

L'Ingegnere Capo Settore  
f.to dr. ing. Ciro Gaudiano

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

CONCORSI

---

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di comunicazione dati apprendista e tutore aziendale.

## COMUNICAZIONE DATI APPRENDISTA E TUTORE AZIENDALE

da presentare entro 30 gg. dall'assunzione dell'apprendista

### Azienda

Ditta \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
 Località di lavoro \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
 Azienda Artigiana  Settore di attività \_\_\_\_\_

### Apprendista

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ Sesso M  F   
 Cittadinanza \_\_\_\_\_ Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residenza/domicilio \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 Titolo di studio:  Obbligo  
 Qualifica (specificare) \_\_\_\_\_  
 Diploma di scuola media superiore (specificare) \_\_\_\_\_  
 Diploma universitario o laurea (specificare) \_\_\_\_\_

Data di assunzione \_\_\_\_\_ CCNL applicato \_\_\_\_\_  
 Liv. Inquadramento \_\_\_\_\_ Qualifica da conseguire \_\_\_\_\_  
 Attività svolta \_\_\_\_\_ (indicare la specifica attività svolta)  
 Durata del rapporto di lavoro in apprendistato (in mesi) \_\_\_\_\_  
 A tempo pieno  
 A tempo parziale: n. ore \_\_\_\_\_  
 settimanali \_\_\_\_\_  
 mensili \_\_\_\_\_  
 annue \_\_\_\_\_

## Tutore

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ Titolare dell'impresa   
 Esperienza lavorativa (in anni) \_\_\_\_\_ Liv. inquadramento \_\_\_\_\_  
 Qualifica \_\_\_\_\_

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

### Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Sanitario II livello disciplina Psicologi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n. 1284 adottata nella seduta del 16-12-1999 esecutiva ai sensi di legge,

#### RENDE NOTO

che è indetta pubblica selezione, per titoli ed esami, per il conferimento di incarichi di durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette anni rinnovabili per lo stesso periodo o per un periodo più breve a: n. 2 dirigenti sanitari di secondo livello - profilo professionale psicologo da assegnare alle strutture organizzative del SERT e del Dipartimento di salute mentale - disciplina: psicologia.

La selezione di cui al presente bando è disciplinata dagli artt. 15, 15 bis, 15 ter, 15 quater e 15 quinquies del D.L/vo 30-12-1992 n. 502, introdotti dal D.L/vo n. 229/1999 e dal D.P.R. 10-12-1997, n. 484, regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei

criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, pubblicato nel supplemento ordinario della G.U., serie generale, n. 13 del 17-1-1998, dal presente bando nonché da altre disposizioni di legge vigenti in materia.

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, possono partecipare alle suddette selezioni coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 co. 1° del D.P.R. 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;

- c) laurea in psicologia;
- d) diploma di abilitazione all'esercizio professionale.
- 2) Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.
- 3) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3 co. 6° della Legge 15-05-1997 n. 127 la partecipazione alla selezioni oggetto della loro presente bando non è soggetta a limiti di età.

### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10-12-1997 n. 484, l'accesso ai predetti incarichi di secondo livello dirigenziale è riservato agli psicologi in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo del relativo Ordine professionale degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo dell'ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di psicologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente prevista dalla tab. B allegata al decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 con le modificazioni ed integrazioni di cui al successivo decreto del 22-1-1999 ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella medesima disciplina di interesse;
- c) curriculum professionale ex art. 8 D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza, tenuto conto che l'attività professionale, sino all'entrata in vigore dei decreti del Ministero della Sanità sarà valutata con riferimento anche all'esperienza professionale documentata;
- d) attestato di formazione manageriale: ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 484/97 l'incarico di 2° livello è attribuito a favore di dirigenti di 1° liv. in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del medesimo decreto con esclusione del possesso dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

La formazione manageriale di cui all'art. 16 quinquies del D.L/vo 19-6-1999, n. 229, modificativo dell'art. 5, comma 1°, lettera d) del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, costituisce requisito necessario per l'esercizio delle funzioni dirigenziali di secondo livello di cui al presente bando ai sensi dell'art. 15, comma 8°, del D.L/vo 19-6-1999, n. 229. L'attestato di formazione, ove non posseduto dal candidato, dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successiva-

mente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla G.U.

Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale della USL BA/1, via Fornaci, n. 201 - ANDRIA, possono essere presentate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo della USL BA/1 in Andria entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'avviso:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e il luogo di residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, richiesti dal presente bando, relativi alla selezione oggetto della domanda;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) iscrizione all'albo professionale;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione; in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del



relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a) diploma di laurea in psicologia oppure documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- b) diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- c) certificato attestante l'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di psicologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente prevista dalla tabella B allegata al decreto del Ministero della Sanità con le modificazioni ed integrazioni di cui al successivo decreto del 22-1-1999, in originale o copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale originale o copia autenticata, ovvero certificato attestante l'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto della selezione di interesse;
- d) certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'albo professionale;
- e) le certificazioni relative alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative riportanti:
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
  - a tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il

conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché le progressive idoneità nazionali;

- la casistica di specifiche esperienze e attività professionali;

- f) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, riguardante le attività professionali di studio, direzionale-organizzative;
- g) un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti a) b) c) e d) ovvero della dichiarazione del candidato attestante il possesso di detti titoli secondo le modalità previste dagli artt. 1 e 2 del D.P.R. 20-10-1998, n. 403, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni anche i seguenti stati, fatti e qualità personali; titolo di studio, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione presso associazioni e formazioni sociali di qualsiasi tipo, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, di non aver riportato condanne penali, ai sensi dell'art. 2 del citato D.P.R. tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'art. 1, Co. 1 dello stesso regolamento e nell'art. 2 della legge 4-1-1946, n. 15 sono comprovati, a titolo definitivo mediante dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà di cui all'art. 4 legge 4-1-1968, n. 15; la dichiarazione può riguardare anche la conoscenza del fatto che una pubblicazione è conforme all'originale; nel caso di pubblici concorsi in cui sia previsto la produzione di titoli, la dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica delle copie.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le attività svolte nelle strutture con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Unità sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni, edite a stampa, ed i contenuti del

curriculum, esclusi quelli di cui all'art. 8, comma 3, lett. c) del D.P.R. n. 484/97 possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4-1-1998, n. 15 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3, del D.P.R. n. 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti ivi previsti sarà effettuato dalle Commissioni di esperti di cui all'art. 15 ter del D.L/vo n. 502/1992 introdotto dal D.L/vo n. 229/1999.

La Commissione di riferimento accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

– del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso in relazione all'incarico da svolgere;

– del curriculum professionale considerando le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative riferite:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore e tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea, o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi alla selezione con preavviso di almeno quindici giorni.

### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Gli incarichi verranno conferiti dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2, del D.L/vo 30-12-1992, n. 502 introdotto dal D.L/vo n. 229/1999, tra i candidati giudicati idonei dalle relative Commissioni di esperti.

Il rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2 del D.L/vo 3-2-1993, n. 29 e successive modificazioni, è disciplinato dalla disposizione del capo 1, titolo 2 del libro V del codice civile, dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato delle imprese, dai contratti collettivi di la-

voro ed, in particolare, dai contratti collettivi nazionali di riferimento. Il contratto individuale di lavoro disciplina il trattamento economico e normativo in conformità alle previsioni del contratto collettivo nazionale vigente per le posizioni funzionali oggetto del presente avviso. Il trattamento economico sarà determinato in conformità da quanto previsto dai predetti contratti collettivi nazionali.

L'incarico di durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette anni è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve e dà diritto a specifico trattamento economico previsto dal relativo C.C.N.L. a mezzo di stipula del contratto individuale di lavoro contenente la disciplina giuridica ed economica. La sottoscrizione del contratto di lavoro comporta l'esclusività del rapporto, giusta previsione contenuta nell'art. 15 quinquies del D.L/vo n. 502/1992 introdotto dal D.L/vo n. 229/1999.

L'Amministrazione, in ragione di esigenze di carattere gestionale, si riserva nel contratto individuale la facoltà, durante l'incarico o in sede di rinnovazione alla scadenza, di assegnare il dirigente a struttura diversa e ad unità operativa della stessa disciplina per la quale è stata indetta la selezione.

L'incarico è revocabile secondo le norme contenute nel D.L/vo n. 502 e successive modifiche e secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite, effettuata da apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2, del D.L/vo n. 502/1992 introdotto dal D.L/vo n. 229/1999.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

### ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

I candidati ai quali saranno conferiti gli incarichi, saranno invitati dall'Azienda USL BA/1 a presentare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi della USL BA/1 - tel. 0883/299439 nelle ore antimeridiane di servizio.

Il Direttore Generale  
dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale  
della USL BA/1 Andria (Bari)  
via Fornaci, 201  
70031 - ANDRIA

**Oggetto:** domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di incarico a due dirigenti sanitari di secondo livello - profilo professionale psicologo.

Il sottoscritto . . . . .  
nato a . . . . . il . . . . .  
e residente in (indicare comune e provincia) . . . . .  
alla via . . . . . n. . . . .  
CAP . . . . .

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di incarichi a due dirigenti sanitari di secondo livello - profilo professionale psicologo delle strutture complesse del SERT e del dipartimento di salute mentale.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a . . . . . il . . . . . ;
- di avere la residenza nel Comune di . . . . . alla Via . . . . . n. . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) . . . . . ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) . . . . . ;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) . . . . . ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . . . e di aver risolto i relativi rapporti di impiego . . . . . ;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: . . . . . ;
- di essere iscritto all'Albo . . . . . ;
- di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05-02-1992 n. 104, quale persona portatore di handicap: . . . . . ;

- di dare, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

. . . . .  
. . . . .  
. . . . .

Località, data,

firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Concorso interno per incarico quinquennale di Dirigente Sanitario medico di struttura complessa Sert.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1264 del 10 dicembre 1999 é indetto concorso in terno, per titoli, per il conferimento di un incarico di Dirigente di struttura complessa ruolo sanitario - profilo professionale medici, (ex dirigente medica di secondo livello), per la Sezione dipartimentale SERT AUSL BA/1.

L'incarico é attribuito, ai sensi dell'art. 13 - Norma transitoria - della legge regionale 6-9-1999, n. 27, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, della Legge 18-2-1999, n. 45 ed avrà, a norma dell'art. 5 della stessa legge regionale e dell'art. 15 del D.Lgs. 30-12-1992, numero 502, modificato dal D.Lgs. 7-12-1993, n. 517, durata quinquennale.

Le discipline per l'inquadramento del Dirigente medico di struttura complessa in argomento, in analogia alle indicazioni di cui all'art. 6 - comma 3 - del Decreto Ministero della Sanità 30-11-1990, n. 444 ed alla più volte richiamata nota dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 24/11166/225/19 del 18-5-1999, sono le seguenti: Medicina Interna, Psichiatria, Farmacologia e Tossicologia clinica, Organizzazione dei servizi sanitari di base.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso per titoli sono prescritti i seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabili-

to dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;

2. idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, n. 761, é dispensato dalla visita medica;
3. titoli di studio per l'accesso alla carriera;
4. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione al concorso in parola non é soggetta a limite di età.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi delle indicazioni esplicative di cui alla nota dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 24/11166/225/19 di prot. del 18/5/1999, dell'art. 13 - Norma transitoria - della legge regionale 6/9/1999, n. 27 e dell'articolo 2 - comma 1 - della Legge 18-2-1999, n. 45, l'ammissione al concorso interno per titoli, per il conferimento di incarico di dirigente sanitario medico di struttura complessa SERT, é riservata al personale medico di ruolo che, alla data del 20-3-1999, già eserciti tali funzioni, ovvero che abbia esercitato tali funzioni nel periodo compresa tra il 1-1-1990 e la data del 20-3-1999, anche in assenza di un incarico formalizzato dai competenti organi dell'Azienda USL, in possesso dei requisiti previsti per il conseguimento della qualifica apicale nel profilo professionale di appartenenza, ai sensi D.Lgs. 30-12-1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni e DD.PP.RR. nn.ri 483 e 484 del 10-12-1997, e che abbia prestato la propria attività presso il SERT a struttura equipollenti del Servizio Sanitario Nazio-

nale, comunque operanti nel settore delle tossicodipendenze, per almeno sei anni con rapporto di impiego o mediante contratti di prestazione d'opera professionale, per almeno ventiquattro ore settimanali.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso in questione, redatta in carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. BA/1, Via Fornaci, 201 - 70031 Andria, può essere presentata a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., o direttamente all'Ufficio protocollo della AUSL BA/1 di Andria, entro il trentesimo giorno successivo a quella della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione é comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per l'ammissione al concorso interno in parola, gli aspiranti devono dichiarare nelle domande, sotto la propria personale responsabilità:

- il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione a della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso dei requisiti previsti per il conseguimento della qualifica apicale nel profilo professionale di appartenenza;
- i servizi prestati presso i SERT o strutture equipollenti, che danno titolo alla partecipazione al concorso riservato, con l'esatta indicazione dei periodi, del tipo di rapporto e del numero di ore di attività settimanale;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di trovarsi in un stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

- a. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- b. diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale e in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- c. titoli comprovanti il possesso dei requisiti previsti, dal DPR 10-12-1997, n. 484, per il conseguimento della qualifica apicale nel profilo professionale di appartenenza;
- d. titoli comprovanti il diritto di ammissione al concorso interno, di cui all'art. 2, comma 1, della Legge 18-2-1999, numero 45;
- e. certificato di iscrizione all'albo professionale dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando; essere dite a stampa;
- f. curriculum professionale, redatto in carta semplice ad a norma dell'art. 8 del DPR 10-12-1997, n. 484, datato e firmato;
- g. un elenco datato e firmato ed in ordine cronologico, in carta semplice, delle pubblicazioni e abstracts di cui il candidato risulta esserne autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- h. un elenco, datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione se originale o fotocopia autenticata a con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Alla domanda di partecipazione al concorso interno in argomento i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli affetti della valutazione di merito.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge ovvero nei casi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dalla Legge 15-05-1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, in fotocopia autocertifi-

cata; ai fini di una corretta valutazione é indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi della attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dai documenti originali, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni, per essere prese in considerazione, devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-1-1968, n. 15, come modificato dall'art. 2 del DPR 20-10-1998, n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa é conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione a della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia sola dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

#### MODALITÀ DI SELEZIONE

Una Commissione di esperti, nominata ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del D.Lgs. 30-12-1992 e successive modificazioni ed integrazioni, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base della valutazione del curriculum professionale.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione esaminatrice formulerà, per ciascun Candidato, un giudizio di idoneità a di non idoneità e predisporrà, senza pervenire né direttamente, né indirettamente alla formulazione di una graduatoria, un elenco di Candidati idonei. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 10-12-1997, n. 484 e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico in argomento sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirla nel primo corso utile.

L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata con provvedimento motivato del Direttore Generale il quale opererà la propria scelta all'interno degli idonei. L'incarico comporta per l'assegnataria l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda USL BA/1, tale rapporto sarà, pertanto, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Il dirigente in questione ha l'obbligo, ai sensi dell'articolo n. 2 - comma 5 - della Legge n. 45/99, di permanere in servizio presso la Sezione dipartimentale SERT per un periodo di cinque anni dalla data di con-

ferimento dell'incarico. L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto comunque dei limiti massimi di età previsti dalla Legge. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione, i contenuti giuridici ed economici di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato manageriale del primo corso utile attivato ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 484/97.

#### ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO A CUI È CONFERITO L'INCARICO

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena di decadenza, produrre, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, modificare, revocare, in tutto o in parte, il presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislativi e regolamentari che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio personale della AUSL BA/1 - Telef. 0883/641355 nelle ore antimeridiane di servizio.

Il Direttore Generale  
dott. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE  
DELLA AZIENDA USL BA/1  
VIA FORNACI, N. 201  
70031 ANDRIA (BA)

#### OGGETTO:

Domanda di partecipazione al concorso interno per titoli per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Sanitario medico di struttura complessa-Sezione dipartimentale SERT AUSL BA/1.

Il sottoscritto . . . . . ,  
nato a . . . . . il . . . . .  
e residente in . . . . . (indicare comune e provincia)

alla via . . . . . , n. . . . .  
CAP . . . . . , eventuale recapito telefonico.

#### CHIEDE

di essere ammesso a partecipare, a norma dell'art. 2 - comma 1 - della Legge 18-2-1999, n. 45, al concorso interno per titoli, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Sanitario medico di struttura complessa - Sezione dipartimentale SERT AUSL BA/1 - il cui bando è stato pubblicato sul B.U. Regione Puglia n. . . . . del . . . . . e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - N. . . . . del . . . . .

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a . . . . . il . . . . .  
. . . . . ;
- di avere residenza nel Comune di . . . . .  
. . . alla via . . . . . n. . . . .  
. . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . ;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare): . . . . .  
. . . . . ;
- di non aver riportato condanne penali/ o di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare): . . . . . ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare): . . . . .  
. . . . . ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni; . . . . . e di aver risolto i relativi rapporti di impiego: . . . . .  
. . . . . ;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti per il conseguimento della qualifica apicale nel profilo professionale di appartenenza;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso interno per titoli: . . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione;
- di essere iscritto all'Albo . . . . . ;
- di dare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale in parola ed anche successivamente nella eventualità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti, richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenchi in duplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: .....

Località e data .....

.....  
(firma)

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

### **Concorso per titoli per figure professionali diverse c/o il Sert.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1264 del 10-12-1999 é indetto concorso per titoli per la copertura a tempo indeterminato, presso la Sezione dipartimentale SERT della Azienda USL BA/1, dei seguenti posti, attribuibili al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 3, della legge 18-2-1999, n. 45 e delle indicazioni applicative di cui alla nota dell'Assessorato Regionale alla Sanità numero 24/11166/225/19 di prot. del 18-5-1999:

- un posto - Collaboratore professionale sanitario - Profilo infermiere professionale (ex operatore professionale coordinatore) - Categoria "D" - CCNL del Comparto Sanità;
- un posto - Collaboratore professionale assistente sociale - (ex assistente sociale coordinatore) - Categoria "D" - CCNL Comparto Sanità.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso per titoli coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
3. titoli di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
4. l'iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro

che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi in parola non é soggetta a limite di età.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AI CONCORSI:**

1. Ai sensi dell'art. 2 - Comma 3° - della Legge n. 45/99 e della Circolare dell'Assessorato Regionale alla Sanità numero 24/11166/225/19 di prot. del 18-5-1999, può essere ammesso a partecipare ai predetti concorsi, per titoli, soltanto il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- a. risulti in servizio alla data del 20-3-1999 presso i SERT, con almeno un anno di attività, anche non continuativa, di cui una parte, eventualmente, nel periodo 1990/1996, senza limite inferiore d'orario, né alla data predetta né durante l'intero anno con i seguenti rapporti professionali:
    - supplenza o incarico in attesa di concorso;
    - rapporto convenzionale libero professionale;
    - rapporto libero professionale ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 29/93;
    - con varie funzioni delle tre suddette tipologie di rapporto professionale, purchè complessivamente per più di un anno;
  - b. abbia operato nel lasso di tempo 1-1-1990 - 31-12-1996 in qualsiasi SERT per almeno un anno di attività, con il limite non inferiore di 24 ore per tutta la durata dell'anno:
    - 1) a rapporto convenzionale libero professionale;
    - 2) il personale che nel periodo indicato (1990-1996) abbia lavorato presso i SERT a rapporto d'impiego (di ruolo, in supplenza o incarico in attesa di concorso) e con varie frazioni delle due tipologie di rapporto professionale purchè complessivamente per più di un anno.
2. Oltre ai requisiti di cui innanzi, i Candidati devono, per essere ammessi ai concorsi in questione, ai sensi degli articoli 77 e 116 del D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a. per la figura professionale di collaboratore professionale sanitario - infermiere professionale (ex operatore professionale coordinatore) - Categoria "D" - CCNL Comparto Sanità:

- diploma di infermiere professionale;
  - iscrizione al relativo albo professionale;
  - certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica con anzianità di servizio di almeno due anni nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore della medesima categoria.
- b. per la figura professionale di collaboratore professionale Assistente sociale (ex Assistente sociale coordinatore)
- Categoria "D" - CCNL Comparto Sanità;
  - diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
  - diploma di assistente sociale, conseguito secondo le vigenti disposizioni;
  - iscrizione al relativo albo professionale.
  - anzianità di servizio di almeno tre anni nella posizione funzionale di assistente sociale collaboratore.

#### MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AI CONCORSI.

Le specifiche e singole domande di ammissione ai concorsi in questione, redatte su carta semplice ad indirizzate al Direttore Generale della Azienda U.S.L. BA/1, Via Fornaci, 201 70031 Andria (BA), possono essere presentate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., a direttamente all'Ufficio protocollo della AUSL BA/1 di Andria, entro il trentesimo giorno successivo a quella della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà contenere l'indicazione precisa dei posti per cui si concorre.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine innanzi indicato. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione é comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono dichiarare nelle domande sotto la propria personale responsabilità:

- il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana a equivalente;
- il comune di iscrizione nella liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione a della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso i SERT, che danno titolo alla partecipazione ai concorsi, con l'esatta indi-

cazione dei periodi, del tipo di rapporto e del numero di ore di attività settimanale;

- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvora di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto, a parità di punteggio, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza dichiarata dal candidato.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza, a parità, di merito, e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

L'omessa dichiarazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione e documentazione del possesso di una sola dei requisiti prescritti dal bando determina la esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di falsa dichiarazioni si applicheranno la sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/68 e successive modificazioni.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante a di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

- a. Collaboratore professionale sanitario-infermiere professionale (ex operatore professionale coordinatore) - Categoria "D" - CCNL Comparto Sanità:
- diploma di infermiere professionale in originale a in copia autenticata ai sensi di legge, ovvora documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
  - iscrizione al relativo albo professionale;
  - certificato di abilitazione a funzioni direttiva nell'assistenza infermieristica con anzianità di servizio di almeno due anni nella posizione funzionale operatore professionale collaboratore della medesima categoria;
  - titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato;
- b. Collaboratore professionale Assistente sociale (ex



Assistente sociale coord.) - Categoria "D" - CCNL Comparto Sanità:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- diploma di assistente sociale, conseguito secondo le vigenti disposizioni;
- iscrizione al relativo albo professionale.
- anzianità di servizio di almeno tre anni nella qualifica immediatamente inferiore di assistente sociale;
- titoli comprovanti il diritto alla partecipazione al concorso riservato;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli affetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge ovvero nei casi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dalla Legge 15-05-1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, in fotocopia autocertificata; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi della attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dai documenti originali, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni, per essere prese in considerazione, devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-1-1968, n. 15, come modificato dall'art. 2 del DPR 20-10-1998, n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione a della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Alla domanda deve essere unito un elenco in carta semplice, redatto in triplice copia, dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

#### AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso sono deliberate dal Direttore Generale della Azienda USL BA/1.

L'esclusione é disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI

I titoli saranno valutati secondo le disposizioni di cui agli artt. 76 e 119 del D.M. 30 gennaio 1982, e successive modificazioni ed integrazioni. A norma del regolamento di cui al DMS 30-11-1990, n. 444, ferma restando il punteggio massimo previsto per il curriculum formativo e professionale dalle vigenti disposizioni in materia, é attribuito un punteggio ulteriore, di uguale entità massima, per i titoli riguardanti l'attività svolta nel settore del trattamento e della riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

#### GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

Le graduatorie relative ai predetti concorsi, formulate dalla commissione esaminatrice, saranno approvate con atti del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio della preferenza di cui all'art. 5 del DPR 9-5-1994, n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3 - comma 7, della Legge 15-5-1997, n. 127, integrata dall'art. 2, comma 9, della Legge 16-6-1998, n. 191. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente disponibili, i Candidati utilmente collocati nelle graduatorie in parola, tenuto conto delle disposizioni di Legge vigenti in materia.

#### TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della Legge n. 675 del 31-12-1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio Personale della AUSL BA/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventuale di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione ai concorsi i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati sensibili.

#### ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONI IN SERVIZIO

I Candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Azienda USL, ai fini della stipula del contratto indivi-

duale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi, nonché gli eventuali titoli che danno diritto, a parità di punteggio, ad usufruire delle preferenze di Legge.

La AUSL, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti nei quali sarà indicata, fra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro. I posti disponibili saranno attribuiti nel rispetto cronologico della graduatoria. Gli incarichi decorreranno, agli affetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Gli incaricati dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato negli atti contrattuali. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la AUSL comunicherà di non poter dar luogo alla stipula dei relativi contratti. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, della Legge n. 45/99, il personale assunto ha l'obbligo di permanere in servizio presso il SERT per un periodo di cinque anni dalla data del conferimento dell'incarico. Sarà vietato, pertanto, per il suddetto periodo, qualsiasi forma di trasferimento in altro servizio anche se nell'ambito della stessa Azienda.

La domanda di partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Questa azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare, in tutto o in parte, il presente bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale-Ufficio di Canosa di Puglia - Tel. 0883641355, ore antimeridiane di servizio.

Il Direttore Generale  
dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE  
DELLA AZIENDA USL BA/1  
VIA FORNACI, N. 201  
70031 ANDRIA (BA)

Il sottoscritto . . . . . ,  
nato a . . . . . il . . . . .  
e residente in . . . . . (indicare comune e provincia)

alla via . . . . . , n. . . . .  
CAP . . . . . , eventualmente recapito telefonico

#### CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso per titoli, il cui bando è stato pubblicato sul B.U. Regione Puglia n. . . . . del . . . . . per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - n. . . . . del . . . . . , per la copertura, presso la Sezione dipartimentale SERT di Codesta Azienda, dei seguenti posti, attribuibili al personale in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, comma 3, della Legge 18-2-1999, n. 45 e della nota dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia n. 24/11166/225/19 di prot. del 18 maggio 1999: . . . . .  
. . . . . indicare il concorso per il quale il Candidato formula la presente istanza).

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a . . . . . il . . . . . ;
- di avere residenza nel Comune di . . . . . alla Via . . . . . n. . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . ;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare): . . . . . ;
- di non aver riportato condanne penali/ a di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare): . . . . . ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare) . . . . . ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni; . . . . . e di aver risolto i relativi rapporti di impiego:
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al concorso riservato, per titoli: . . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto al conferimento del posto a concorso: . . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di Legge: . . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione;
- di essere iscritto all'Albo . . . . . ;
- di non essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, quale persona portatore di handicap: . . . . . ;
- di dare, ai sensi dell'art. 1° - comma 1, della Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento

dei propri dati personali compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: . . . . . ;

Località e data . . . . .

. . . . .  
(firma)

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Ortopedia e Traumatologia. Riapertura termini.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla propria deliberazione n. 1170 adottata nella seduta del 17-11-1999 esecutiva ai sensi di legge,

*RENDE NOTO*

**1. POSTI A CONCORSO**

A seguito dell'aumento di un posto di dirigente medico di primo livello, sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico di primo livello il cui bando è stato pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 01-7-1999 e, per estratto nella G.U., serie speciale, n. 54 del 9-7-1999, che viene bandito nuovamente per la copertura di cinque posti di dirigente medico di primo livello della stessa disciplina di ortopedia e traumatologia.

**2. RISERVE DI POSTI**

Sono fatte salve le norme che prevedono nei pubblici concorsi nelle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nelle graduatorie di merito ed in particolare in favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2-4-1968, n. 482, e successive modifiche, dei militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale ai sensi dell'art. 3, comma 65, L. 24-12-1993, n. 537 e degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito la ferma biennale ai sensi della L. 20-09-1980, n. 574, nei limiti individuati dalle suddette norme e, comunque, nei limiti del 30% dei posti a concorso, giusta

previsione contenuta nell'art. 2, co. 3 D.P.R. 10-12-1997, n. 483, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4° del D.P.R. 09-05-1994, n. 487, e successive modificazioni.

I titoli che danno luogo a riserve di posti a favore dei soggetti di cui alla Legge 482/68 e successive modifiche, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando; entro tale termine devono altresì essere posseduti i titoli che danno luogo a preferenze a favore dei soggetti di cui all'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla Legge 482/68, che conseguono l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purchè, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati, sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

**NORME DI CARATTERE GENERALE**

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla Legge 10-04-1991 n. 125 e dall'art. 61 del D.Lgs. 03-02-1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorso in parola è disciplinato dall'art. 18 del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483, regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale.

**3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

1) Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 co. 1° del D.P.R. 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere

indicato di seguito tra i requisiti specifici di ammissione ai concorsi in oggetto;

d) l'iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3 co. 6° della Legge 15-05-1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

4) I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

#### 4. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina di ortopedia e traumatologia ed equipollenti;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, alla specializzazione ed al servizio nelle discipline oggetto del presente bando sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al secondo livello dirigenziale del personale del S.S.N. di cui al D.P.R. 10-12-1997 n. 484 e ai decreti del Ministero della Sanità 30-1-1998 e 31-1-1998, modificato ed integrato dal successivo D.M. 22-1-1999. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

#### 5. ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, la conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando, la conoscenza della lingua italiana per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea sarà accertata dalla commissione

esaminatrice in sede di valutazione delle prove di esame.

#### 6. PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta
  - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale
  - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti: 10
- b) titoli accademici e di studio punti: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti: 3
- d) curriculum formativo e professionale punti: 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art. 27 del D.P.R. n. 483/97 e saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 27 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto D.P.R. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 dello stesso D.P.R. n. 483/97.

#### 7. DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, richiesti dal presente bando, relativi al concorso oggetto della domanda;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina;
- i) iscrizione all'albo professionale dei medici;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso, in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede;
- k) la specificazione, ove ricorrano le condizioni, di essere beneficiario della Legge 05-02-1992 n. 104 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso per cui è formulata la relativa domanda. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa AUSL nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso per il quale è prodotta l'istanza di ammissione.

## 8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- a) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze), ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, in proposito ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20-10-1998 n. 403 sono comprovati con

dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14-02-1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986 n. 958, di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio;

- b) i documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina e di riserva;
- c) il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- d) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998 n. 403;
- e) elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione al concorso, corredata dai documenti prescritti, e/o l'aggiornamento dei titoli da parte dei candidati che hanno provveduto a presentare domanda a seguito del bando di concorso pubblico inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 1-7-1999 e nella G.U., quarta serie speciale n. 54 del 9-7-1999, redatti in carta semplice ed indirizzati al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), possono essere consegnati direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spediti a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale (per la domanda vedasi stampato allegato).

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti nonché l'aggiornamento dei titoli scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti

spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative al concorso dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

### 9. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

### 10. NOMINA DELLE COMMISSIONI

Il Direttore Generale provvederà alla nomina delle Commissioni dei singoli concorsi in conformità alle norme di cui all'art. 29 del D.P.R. 483/97.

La Commissione esaminatrice di riferimento provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza.

### 11. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso non meno di 15 giorni prima della data di inizio della prova scritta e pratica, il diario della prova scritta potrà essere, in alternativa, comunicato a mezzo pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale concorsi ed esami nel termine dinanzi indicato.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove del concorso al quale sono stati ammessi, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed alla prova orale sarà data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

### 12. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice di riferimento al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale di questa USL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove di esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-5-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nelle singole graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

Il Direttore Generale approva le graduatorie di merito e nomina i vincitori, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

La graduatoria di merito rimane efficace per un periodo di 18 mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R. della Regione Puglia per la copertura di ulteriori posti nelle strutture o unità operative per sopporre alle esigenze delle stesse e nel rispetto del vincolo dell'equilibrio economico dei budgets assegnati alle medesime strutture o unità operative.

La graduatoria conserva altresì, la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero necessarie fino alla pubblicazione di nuove graduatorie di pubblico concorso relative alle stesse posizioni funzionali e qualifiche, nel rispetto della vigente normativa.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla AUSL BA/1 a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, l'USL BA/1 procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio, il dipendente assunto in prova sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle USL.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni dell'USL BA/1 di Andria (BARI) Tel. 0883/299440/439, ubicato in Andria alla via Fornaci, n. 201.

Il Direttore Generale  
Dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale  
USL BA/1  
Andria (Bari)

**Oggetto:** domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a posti di dirigente di primo livello - profilo professionale medico - disciplina: . . . . .

Il sottoscritto . . . . . nato a . . . . . il . . . . . e residente in (indicare comune e provincia) . . . . . alla via . . . . . n. . . . . CAP . . . . .

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . posti di . . . . . il cui bando è stato pubblicato sul BU. Regione Puglia n. . . . . del . . . . . e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale n. . . . . del . . . . .

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a . . . . . il . . . . . ;
- di avere la residenza nel Comune di . . . . . alla Via . . . . . n. . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) . . . . . ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) . . . . . ;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) . . . . . ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . . . e di aver risolto i relativi rapporti di impiego . . . . . ;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di non essere in corso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
  - di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva a preferenza o precedenza nella nomina: . . . . . ;
  - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: . . . . . ;
  - di essere iscritto all'Albo . . . . . ;
  - di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05-02-1992 n. 104, quale persona portatore di handicap: . . . . . ;
- di dare, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L. 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

*Località, data*

firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Concorso pubblico per n. 3 posti di Assistente sociale collaboratore. Graduatoria.**

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che questa Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1, con deliberazione n. 1265 del 10-12-1999, ha approvato la seguente graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre posti di Assistente Sociale collaboratore:

- 1) CAMPANALE PINA con punti 64,155 su 100
- 2) DI VANNO ANNA MARIA con punti 45,747 su 100
- 3) GAMMAROTA VINCENZA con punti 44,343 su 100
- 4) PICCARRETA ANGELA con punti 43,260 su 100
- 5) ROMANO CARMELA con punti 43,055 su 100
- 6) LAGANARO ANNA MARIA con punti 42,720 su 100
- 7) MICCOLI MARIA ANGELA con punti 40,497 su 100
- 8) ARRESTA AGATA con punti 40,033 su 100

- 9) VENTOLA  
INCORONATA con punti 39,583 su 100
- 10) GIALONGO  
SALVATORE con punti 38,608 su 100
- 11) IANNONE ANNA con punti 38,170 su 100
- 12) GENEROSO  
ANNAMARIA con punti 38,055 su 100
- 13) CAPRIATI ANTONIA con punti 38,050 su 100
- 14) AMORUSO EMILIA con punti 38,000 su 100
- 15) PERRONE LUCIA  
CRISTINA con punti 38,000 su 100
- 16) LAMANNA ANGELA con punti 36,291 su 100
- 17) FLORA CESIRA con punti 36,000 su 100
- 18) DEL VECCHIO  
VINCENZA con punti 35,614 su 100
- 19) TORELLI  
GEMELLINA con punti 35,232 su 100
- 20) ALLEGRETTI  
CRESCENZA con punti 35,200 su 100
- 21) VIRGILIO NUNZIA con punti 34,797 su 100
- 22) SASANELLI ANGELA con punti 34,034 su 100
- 23) SAPONARI CARLA  
CLEMENTE con punti 33,267 su 100
- 24) CATANZARO MARIA  
DOMENICA con punti 32,750 su 100
- 25) BISCEGLIA MATTEO con punti 32,460 su 100
- 26) SARNACCHIARO  
ANNA con punti 31,135 su 100
- 27) PETROCELLI ANNA con punti 31,000 su 100
- 28) REGANO TERESA con punti 30,500 su 100
- 29) DE GIOIA  
ANTONELLA con punti 29,575 su 100
- 30) BATTAGLIOTTI  
ALDO con punti 29,500 su 100
- 31) AMORUSO MARIA con punti 27,705 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Quanto sopra, ai sensi degli artt. 18 e 77 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

Il Direttore Generale  
Dr. Tommaso Moretti

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

#### Avviso pubblico per la organizzazione dei turni di reperibilità per il servizio di Guardia Medica.

In esecuzione della deliberazione n. 1968 del 5 Novembre 1999 è indetto Avviso pubblico per l'organizzazione delle reperibilità per il servizio di Guardia Medica presso i Distretti socio-sanitari di questa A.U.S.L. come previsto dall'art. 56 del D.P.R. 22-7-1996, n. 484.

I medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale valevole per l'anno 1998, residenti nel territorio di questa A.S.L. e nei territori delle AA.UU.SS.LL. limitrofe BA/1 - BA/4 e FG/2, posso-

no inoltrare domanda in carta semplice intesa alla disponibilità ad effettuare turni di reperibilità.

Nella domanda il medico interessato deve precisare la posizione nella graduatoria regionale con il relativo punteggio riportato nonchè il Distretto socio-sanitario (Barletta o Trani-Bisceglie o Molfetta-Giovinazzo) presso cui intende essere inserito nei turni di reperibilità.

Le domande devono essere inviate presso le sedi dei distretti socio-sanitari interessati:

Distretto socio-sanitario 1 - Barletta

P.zza Sant'Antonio - Barletta

Distretto socio-sanitario 2 - Trani-Bisceglie

c/o Presidio Ospedaliero di Bisceglie

Distretto socio-sanitario 3 - Molfetta-Giovinazzo

c/o Presidio Ospedaliero di Molfetta

Le graduatorie distrettuali saranno formulate secondo l'ordine della graduatoria regionale con diritto di priorità per i medici residenti nel territorio distrettuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente U.O. Convenzioni  
Dott. Angelo Valente

Il Direttore Generale  
Dott. Savino Cannone  
d'ordine

Il Dirigente Area Personale  
Dott. Pietro Minervini

A.U.S.L. BA/4 BARI

#### Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 3517 del 17-12-1999 esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso Pubblico per soli titoli per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

L'Avviso è indetto ed espletato, ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 483/97, al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94, al D.L. 401/94, alla L. 127/97, alla L. 662/96, alla L. 449/97, al D.L. 502/92, al D.L. 517/93, al D.L. 229/99 ed al Contratto dell'Area Dirigenza del 30-12-1996.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente Avviso sono i seguenti: a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79; b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura della AUSL BA/4, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 761/79, è dispensato dalla visita medica; c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia; d) Diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56 e 74 del D.P.R. 483/97;



e) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al presente Avviso, i candidati devono:

- 1) Presentare domanda in carta semplice, intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL P.zza Aldo Moro, 21 Bari;

#### *OVVERO*

- 2) Inviare domanda a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 P.zza Moro, 21, 70122 Bari.

Le domande devono essere presentate o inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande presentate direttamente, l'Unità operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL rilascia, a titolo di ricevuta, copia sottoscritta dell'elenco dei documenti e dei titoli allegati. Per ciascun Avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande. Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo.

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande pervenute a mezzo del servizio postale, comprese quelle presentate oltre i termini con distinte annotazioni.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità: 1) cognome e nome; 2) la data, il luogo di nascita e la residenza; 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; 5) le eventuali condanne penali riportate; 6) i titoli di studio posseduti; 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari; 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause

di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dall'Avviso gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione all'Avviso stesso.

Gli aspiranti sono tenuti inoltre ad indicare il domicilio o la residenza, il recapito telefonico nonché l'indirizzo, con l'indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative allo Avviso. La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni, all'aspirante che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure di mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della AUSL stessa. Alla domanda deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Alla domanda di partecipazione all'Avviso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito o della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97. Nella certificazione relativa alla Specializzazione deve essere attestato se conseguita ai sensi del D.L. 257/91. In mancanza non verrà assegnato il punteggio di cui al c. 7 art. 27 del D.P.R. 483/97. I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 403/99. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. L'ammissione all'Avviso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 483/97. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Alla nomina dei vincitori, ai fini della loro assunzione in servizio provvede la AUSL BA/4. L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale ai sensi dell'art. 14 e 15 del citato Contratto di Lavoro, inviterà gli interessati a presentare, entro trenta giorni, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso Pubblico e la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L. 29/93. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia. L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL BA/4 P.zza Aldo Moro, 21 Bari Tel. 080/5726283.

Il Dirigente Area Gestione Personale  
Dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni B. Pentasuglia  
Il Responsabile U.O. Concorsi  
Dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. BA/4 BARI

### Avviso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia.

In esecuzione della deliberazione n. 3511 del 17-12-1999 esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso Pubblico per soli titoli per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico di Neurologia. L'Avviso è indetto ed espletato, ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 483/97, al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94, al D.L. 401/94, alla L. 127/97, alla L. 662/96, alla L. 449/97, al D.L. 502/92, al D.L. 517/93, al D.L. 229/99 ed al Contratto dell'Area Dirigenza del 30-12-1996.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente Avviso sono i seguenti: a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79; b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura della AUSL BA/4, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 761/79, è dispensato dalla visita medica; c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia; d) Diploma di Specializzazione in Neurologia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56 e 74 del D.P.R. 483/97; e) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al presente Avviso, i candidati devono:

- 1) Presentare domanda in carta semplice, intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL P.zza Aldo Moro, 21 Bari;

*OVVERO*

- 2) Inviare domanda a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 P.zza Moro, 21, 70122 - Bari.

Le domande devono essere presentate o inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande presentate direttamente, l'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL rilascia, a titolo di ricevuta, copia sottoscritta dell'elenco dei documenti e dei titoli allegati. Per ciascun Avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande. Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo.

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande pervenute a mezzo del servizio postale, comprese quelle presentate oltre i termini con distinte annotazioni.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dall'Avviso gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione all'Avviso stesso.

Gli aspiranti sono tenuti inoltre ad indicare il domicilio o la residenza, il recapito telefonico nonché l'indirizzo, con l'indicazione del CAP, presso il quale do-

vanno essere inviate le comunicazioni relative allo Avviso. La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendono da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure di mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della AUSL stessa. Alla domanda deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Alla domanda di partecipazione all'Avviso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito o della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97. Nella certificazione relativa alla Specializzazione deve essere attestato se conseguita ai sensi del D.L. 257/91. In mancanza non verrà assegnato il punteggio di cui al c. 7 art. 27 del D.P.R. 483/97. I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 403/99. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. L'ammissione all'Avviso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 483/97.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Alla nomina dei vincitori, ai fini della loro assunzione in servizio provvede la AUSL BA/4. L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale ai sensi dell'art. 14 e 15 del citato Contratto di Lavoro, inviterà gli interessati a presentare, entro trenta giorni, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso Pubblico e la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L. 29/93. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia. L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati, stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa

Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL BA/4 P.zza Aldo Moro, 21 Bari Tel. 080/5726283.

Il Dirigente Area Gestione Personale  
Dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni B. Pentasuglia  
Il Responsabile U.O. Concorsi  
Dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. BA/4 BARI

### Concorso pubblico per titoli per posti vacanti nei Ser.T.

In esecuzione della deliberazione n. 3497 del 16-12-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso per soli titoli per la copertura dei seguenti posti vacanti nella pianta organica dei Ser.T. di questa AUSL:

- 1) n. 6 posti di Psicologo Dirigente;
- 2) n. 6 posti di Dirigente Medico;
- 3) n. 2 posti di Sociologo Dirigente;
- 4) n. 4 posti di Op. Prof. Coord. Capo Sala;
- 5) n. 4 posti di Ass. Sociale Coordinatore;
- 6) n. 2 posti di Assistente Sociale;
- 7) n. 1 posti di Infermiere Professionale.

Il concorso è indetto ed espletato, ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 761/79, alla Legge 45/99, al D.P.R. 483/97, al D.P.R. 487/94, al D.M. 30-01-1980 e successive modificazione ed integrazioni, al D.P.R. 494/87, al D.L. 401/94, alla L. 127/97, alla L. 662/96, alla L. 449/97, al D.L. 502/92, al D.L. 517/93, al D.L. 229/99, ai Contratti dell'Area Dirigenza e del Comparto Sanità vigenti e alla Circolare Regione Puglia n. 24/11166/225/19 del 18-15-1999.

I requisiti generali per la partecipazione ai concorsi sono:

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura della AUSL BA/4, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) Titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d) Iscrizione all'Albo Professionale ove esistente.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti specifici sono i seguenti:

- 1) Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 45/99 e della circolare dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 24/11166/225/1 di prot. del 18-5-1999, può essere ammesso a partecipare ai predetti concorsi, per titolo

li, soltanto il personale in possesso dei seguenti requisiti:

a) Personale che risulti in servizio alla data del 20-03-1999 presso i Ser.T. con almeno un anno di attività, anche non continuativa, di cui una parte, eventualmente nel periodo 1990/1996, senza limite inferiore d'orario né alla data predetta, né durante l'intero anno con i seguenti rapporti professionali: 1) supplenza o incarico in attesa di concorso; 2) rapporto convenzionale libero professionale; 3) rapporto libero professionale ex art. 7, comma 6, D.Lgs. 29/93; 4) con varie frazioni delle 3 suddette tipologie di rapporto professionale, purché complessivamente per più di un anno;

b) Personale che abbia operato nel lasso di tempo 1-1-1990-31-12-1996 in qualsiasi Ser.T. per almeno un anno di attività, anche non continuativa, con il limite inferiore di orario di 24 ore per tutta la durata dell'anno: 1) a rapporto convenzionale libero professionale; 2) si è del parere che, anche se non esplicitamente previsto dalla Legge, per il principio della prevalenza del rapporto a maggior debito orario e con vincolo di dipendenza, debba essere ammesso il personale che nel periodo indicato (1990/1996) abbia lavorato presso i Ser.T. a rapporto di impiego (di ruolo, in supplenza o incarico in attesa di concorso) e con varie frazioni delle due tipologie di rapporto professionale purché complessivamente per più di un anno.

Oltre ai requisiti di cui innanzi, i candidati devono, per essere ammessi ai concorsi in questione, ai sensi degli artt. 24, 52 e 66 del D.P.R. 483/97, nonché degli artt. 77, 81, 116 e 120 del D.M. 30-01-1992, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

A) per la figura di Dirigente Psicologo di 1° Livello:

- laurea in Psicologia;
- abilitazione all'esercizio professionale;
- iscrizione al relativo albo professionale.

B) per la figura di Dirigente Medico di 1° Livello:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione medica;
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

C) per la figura professionale di Operatore Professionale Coordinatore Capo Sala categoria "D" - C.C.N.L. - Comparto Sanità:

- certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza in infermieristica con anzianità di servizio di almeno due anni nella posizione funzionale di Operatore Professionale Collaboratore della medesima categoria;

D) per la figura professionale di Assistente Sociale Coordinatore, categoria "D" - C.C.N.L. Comparto Sanità:

- anzianità di servizio di almeno tre anni nella posizione funzionale di Assistente Sociale Collaboratore;

E) per la figura professionale di Operatore Professionale (Assistente Sociale) categoria "C" - C.C.N.L. Comparto Sanità:

- diploma di istruzione secondaria di 2° grado;
- diploma di Assistente Sociale, conseguito secondo le vigenti disposizioni;
- iscrizione al relativo albo professionale;

F) per la figura professionale di Operatore Professionale - Infermiere Professionale:

- diploma di Infermiere Professionale (ex D.M. 739/94);
- iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, ove non venga richiesto diversamente dal bando. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dal presente bando comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Per poter partecipare al presente Concorso, i candidati devono:

1) Presentare domanda in carta semplice, intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL P.zza Aldo Moro, 21 Bari;

#### OVVERO

2) Inviare domanda a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUa AUSL BA/4 P.zza Moro, 21, 70122 - Bari.

Le domande devono essere presentate o inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande presentate direttamente, l'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL rilascia, a titolo di ricevuta, copia sottoscritta dell'elenco dei documenti e dei titoli allegati. Per ciascun concorso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande. Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo. Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande pervenute a mezzo del servizio postale, comprese quelle presentate oltre i termini con distinte annotazioni; gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti e Diplomi di Specializzazione;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso stesso.

Gli aspiranti sono tenuti inoltre ad indicare il domicilio o la residenza, il recapito telefonico nonché l'indirizzo, con l'indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso. La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure di mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della AUSL stessa.

Deve essere allegato, alla domanda il certificato attestante l'attività espletata Presso i Ser.T.

Alla domanda deva essere allegato il Certificato di iscrizione all'Albo Professionale rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito o della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli previsti dal D.P.R. 483/97 e dal D.M. 30-01-1982. I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 403/99. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori. Si allega al presente bando, costituendone parte integrante schema di domanda di ammissione. Il presente bando è stato emanato in ottemperanza alla L. 125/91, al D.L. 29/93 ed al D.L. 546/93 sulle pari opportunità tra uomini e donne. L'ammissione al concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 483/97 e dall'art. 4 del D.M. 30-01-1982. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Alla nomina dei vincitori, ai fini della loro assun-

zione in servizio provvede la AUSL BA/4. L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale ai sensi degli artt. 14 e 15 del citato Contratto di Lavoro, inviterà gli interessati a presentare, entro trenta giorni, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti per la partecipazione al concorso pubblico. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L. 29/93. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Il vincitore è obbligato a permanere in servizio nel Ser.T. per 5 anni dalla data di conferimento dell'incarico ed è vietato, pertanto, per il suddetto periodo qualsiasi forma di trasferimento in altro servizio anche se nell'ambito di questa AUSL.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia. L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL BA/4 P.zza Aldo Moro, 21 Bari Tel. 080/5726283.

Il Dirigente Area Gestione Personale  
Dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni B. Pentasuglia  
Il Responsabile U.O. Concorsi  
Dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

### **Concorso pubblico per n. 11 posti di Operatore di Comunità c/o servizio Tossicodipendenze.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 3674 del 21-12-1999, è indetto concorso per titoli, per la copertura, presso il Servizio per le Tossicodipendenze della Azienda USL FG/1 di n. 11 posti di Operatori Tecnici - Operatori di Comunità (Cat. B), attribuibile al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, Comma 3, della legge 18 febbraio 1999, n. 45 e della nota dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 24/11166/225/19 del 18-05-1999, nonché di cui all'art. 16 comma 9 della legge Regione Puglia n. 22/96.

### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.**

Possono partecipare al concorso per titoli coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabi-

lite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.**

Ai sensi dell'art. 2 - comma 3 - della Legge n. 45/99 è ammesso a partecipare il personale che, alla data del 20-3-1999, operi su incarico o in regime di convenzione presso i SERT da almeno un anno, anche non continuativamente, ovvero che, nel periodo 1990 - 1996, abbia operato in regime di convenzione presso SERT per almeno un anno, anche non continuativamente, per 24 ore settimanali, sempre quali Operatori Tecnici - Operatori di Comunità (Categoria B), con i requisiti ex art. 16, comma 9 legge Regione Pugliese n. 22/96.

I candidati devono possedere inoltre il titolo di studio di Scuola Media Inferiore.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di entrata in vigore della presente legge e cioè il 20-03-1999.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.L.vo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Sulla busta dovrà essere indicato in maniera chiara il concorso per il quale si partecipa.

Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo

a quello della data di pubblicazione del bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DOMANDA DI AMMISSIONE.**

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono dichiarare sotto personale responsabilità nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso i SERT, che danno titolo alla partecipazione al concorso, con l'esatta indicazione dei periodi, del tipo di rapporto e del numero di ore di attività settimanale;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.**

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, pena esclusione:

- 1) certificazione comprovante il servizio presso i SERT;
- 2) diploma di scuola media inferiore;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- 4) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. A norma del regolamento di cui al DMS 30-11-1990 n. 444, fermo restando il punteggio massimo previsto per il curriculum formativo e professionale dalle vigenti disposizioni in materia, è attribuito un punteggio ulteriore, di uguale entità massima, per i titoli riguardanti l'attività svolta nel settore del trattamento o della riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia ed in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI.**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

I titoli saranno valutati secondo le previsioni del DM 30-01-1982 per il personale del Comparto e della legge 45/99.

#### **GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI.**

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione: esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti complessivamente disponibili i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 45/99, il personale assunto ha l'obbligo di permanere in servizio presso i SERT per un periodo di cinque anni dalla data del conferimento della nomina. È vietato, pertanto, per il suddetto periodo qualsiasi forma di trasferimento in altro servizio anche se nell'ambito della stessa Azienda.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi della legge 241/90, si precisa che il funzionario responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Annamaria GUALANO, U.O. Concorsi - Assunzioni, Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG) - tel. 0882/200221 - dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 3516 del 2-12-1999, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del DPR n. 483 del 10-12-1997, nonché dell'art. 15 del D.Lgs. n. 80 del 31-03-1998 per la copertura temporanea di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo presso l'U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del ruolo.

I requisiti per l'ammissione e le procedure concorsuali sono quelle previste dal DPR 483/97.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.**

- a) diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno inviare, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURP, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DOMANDA DI AMMISSIONE.**

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della



- data, della votazione riportata in ciascuno di essi e della Università presso cui sono stati conseguiti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  - g) possesso della anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestati in Enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;
  - h) i servizi prestati in rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego;
  - i) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
  - l) le preferenze o precedenza a cui hanno titolo a parità di punteggio conseguito nella graduatoria finale per titoli e merito;
  - m) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.**

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità personale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero: I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

#### **NORME DI RINVIO.**

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni dell'art. 16 del C.C.N.L. per la Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa e alle disposizioni previste dal DPR 10-12-1997, n. 483, ovvero alla corrente normativa.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura dell'Avviso e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative all'avviso pubblico possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

#### **Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiologia.**

In esecuzione della delibera n. 1606 del 10-11-1999 ed ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 483/97 e D.L.vo n. 229/99 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico "Disciplina RADIOLOGIA" presso P.O. di Cerignola.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- 1) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati ai

cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate e fatte salve le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;

- 2) **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.** L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 - DPR 761/79 è dispensato dalla visita medica.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 3) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;**  
 4) **ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI,** attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;  
 5) **SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA A CONCORSO** ai sensi dell'art. 4 DPR 484/97 o disciplina equipollente ex D.M. 30-1-1998 o disciplina affine ex D.M. 31-1-1998 in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 74 D.P.R. 483/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma dell'art. 7, comma 1, D.L.vo 29/93 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti stabiliti dalle surrichiamate norme comporterà l'esclusione dal concorso.

#### 2) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera, secondo lo schema allegato, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda UL FG/2 - Via Modena, 16 - 71042 Cerignola - spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Il partecipante dovrà riportare sulla busta la seguente dicitura: **CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER DIRIGENTE MEDICO (ex 1° Liv.). DISCIPLINA "Radiologia"** presso P.O. di Cerignola.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite come innanzi indicato, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

#### 3) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) Idoneità fisica all'impiego;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli di studio posseduti.

Il candidato deve, altresì, dichiarare in domanda il numero di codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al concorso.

#### 4) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA - FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare o dichiarare di possedere, in autocertificazione ex lege 127/97 e suo regolamento esecutivo:

- certificato di iscrizione all'Albo dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando;
- l'originale o copia del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o certificato di specializzazione.

Alla domanda devono essere allegati, inoltre:

- i titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari firmati dal legale rappresentante dell'Ente.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in

presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Gli eventuali titoli di studio, titoli scientifici e pubblicazioni soltanto dichiarati nella domanda e non documentati, non saranno considerati agli effetti della formulazione della graduatoria.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Saranno in ogni caso ritenuti giunti fuori termine i plichi portanti bollo postale accettante posteriore alla data di scadenza del bando di concorso.

Tutti i documenti e titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, i documenti di carriera o di servizio devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o in copia autenticata. Non saranno valutate, se prodotte in forma diversa.

#### 5) PROVA DI ESAME (art. 26 D.P.R. n. 483/97):

La data, nonché la sede delle prove d'esame verranno comunicate a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno 20 (venti) giorni prima della data delle prove stesse che consisteranno:

- a) prova scritta:
  - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica
  - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale
 

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

Le pubblicazioni in lingua straniera debbono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione o ad autocertificare all'Amministrazione stessa - Area Gestione del Personale entro il termine prescritto, a pena di decadenza della nomina, in carta legale:

- 1) Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 2) certificato di nascita;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato d'iscrizione nelle liste elettorali;

- 5) certificato di cittadinanza;
- 6) certificato stato di famiglia;
- 7) l'esito di leva;
- 8) il numero di codice fiscale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 484/97 e al D.L.vo n. 229/99.

Il Direttore Generale  
dr. Roberto Majorano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

#### **Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 3 posti di Tecnico della prevenzione.**

Il giorno 7-2-2000 alle ore 8,30 nei locali della ASL FG/2 siti in via Modena, 16 in Cerignola verrà effettuato il sorteggio relativo al concorso per:

n. 3 posti di cui uno riservato al personale interno - Tecnico della Prevenzione collaboratore SPESAL.

COMUNE DI BARI

#### **Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente amministrativo ripartizione tributi.**

Quest'Amministrazione, in esecuzione delle deliberazioni di G.M. n. 1472 dell'11-11-1999 e n. 1738 del 16-12-1999, per le esigenze della Ripartizione Tributi, deve assumere 1 dirigente amministrativo, ex art. 51, comma 5, legge 142/90, mediante stipula di contratto a tempo determinato di diritto privato, rinnovabile, per la durata di anni 2 (due) dalla stipula, entro i limiti del mandato amministrativo in corso alla data di sottoscrizione del contratto e che, comunque cesserà anticipatamente nell'ipotesi di cessazione anticipata del mandato del sindaco.

Si chiede che il candidato posseda la laurea in Economia e Commercio o in Giurisprudenza, esperienza di cinque anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di Diritto Pubblico, Aziende Pubbliche e Private in posizione dirigenziale, ovvero in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni di qualifica immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato ai titoli di studio richiesti, oltre una specifica competenza ed esperienza in materia tributaria, acquisita in altre realtà sia pubbliche che private.

Durante la durata del contratto il candidato prescelto dovrà prestare la propria attività unicamente a favore del Comune di Bari.

Non potranno essere destinatari del contratto di che trattasi i soggetti che abbiano prestato servizio presso il Comune e siano cessati dal servizio per dimissioni al fine di ottenere la pensione anticipata di anzianità -

nel quinquennio precedente alla data del presente avviso, il divieto è esteso ai dipendenti di Enti Pubblici che si siano dimessi volontariamente dal servizio nei dodici mesi precedenti alla data del presente avviso.

L'individuazione del soggetto prescelto e l'affidamento dell'incarico, saranno effettuati dal Sindaco, previa verifica dei requisiti richiesti e valutazione dei curricula e dei titoli presentati dai partecipanti, sentito il Direttore Generale.

Il compenso annuo lordo sarà pari a Lire 130 milioni onnicomprensive.

Alla domanda in carta semplice - da trasmettere a mezzo posta, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Comune di Bari - Ripartizione Gabinetto del Sindaco - C.so Vittorio Emanuele, 84 - Bari, occorre allegare curriculum professionale documentato e sottoscritto, contenente la dichiarazione del possesso del titolo di studio, e di altri eventuali titoli, indicandone per ciascuno la data del conseguimento, l'istituto che l'ha rilasciato, nonché la eventuale votazione conseguita.

Farà fede la data di spedizione rilevabile dal timbro postale.

Il Direttore di Ripartizione  
rag. Anna De Benedictis

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)

#### **Avviso pubblico per n. 1 posto di Capo Settore Economico Finanziario.**

È indetto pubblico concorso per esami per il conferimento di un posto di Capo Settore Economico Finanziario - Funzionario Categoria "D3" Area Economico-Finanziaria. Titolo di studio richiesto: Laurea in Economia e Commercio, Scienze Bancarie o equipollente. La domanda di ammissione, dovrà pervenire alla Segreteria del Comune entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il Bando è pubblicato, inoltre, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il testo integrale del Bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al Concorso è pubblicato all'Albo Pretorio ed è depositato nell'Ufficio di Segreteria di questo Comune. Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando allo 0884/993016 int. 21.

Il Sindaco:  
Cannarozzi De Grazia

OSPEDALE GENERALE "G. PANICO" TRICASE (Lecce)

#### **Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico servizio Anestesia e Rianimazione.**

Con provvedimento n. 64/99 del 30-10-1999 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L., per l'area della Disciplina medica, regolarmente recepito dall'Ente nelle parti normative ed economiche, in quanto compatibili con il particolare regime di autonomia giuridico-amministrativa di cui gode l'Ente.

Per i suddetti posti è prescritta l'obbligatorietà del rapporto di lavoro a tempo pieno.

#### **Requisiti Generali e Specifici di ammissione.**

Ai sensi del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 e del regolamento interno dell'Ospedale, possono partecipare al concorso per il predetto posto tutti coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana o equiparati.
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'Amministrazione Ospedaliera, prima dell'ammissione in servizio.
- c) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Libera docenza o specializzazione in Anestesia e Rianimazione.
- e) Abilitazione all'esercizio della Professione.
- f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando di concorso.

Non potranno accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i prescritti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, ad eccezione del limite massimo di età che dovrà, invece, essere posseduto alla data di pubblicazione dell'estratto del bando stesso sulla G.U. della Repubblica.

#### **Prove di esame:**

Le prove di esame sono le seguenti:

1. Prova scritta:  
Relazione su caso clinico su argomenti inerenti alla disciplina in concorso.
2. Prova pratica:  
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
3. Prova orale:  
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

#### **DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO.**

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno far pervenire alla Direzione Generale dell'Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (LE), entro il termine perentorio (non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di partenza) delle ore 12.00 del giorno (entro 30 gg. Dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzet-

ta Ufficiale), la domanda su carta semplice, contenente le seguenti dichiarazioni, a pena di esclusione e sotto la loro personale responsabilità:

- a) Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti in relazione al concorso cui vi partecipa;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso le Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione del precedente rapporto di pubblico impiego.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

Alla domanda di partecipazione al concorso, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) originale o copia autenticata del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
  - b) originale o copia autenticata del Diploma di Abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo;
  - c) decreto di abilitazione alla libera docenza oppure diploma di specializzazione nella disciplina del concorso cui si partecipa, oppure in discipline riconosciute equivalenti a norma dell'art. 56 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.
- Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie od Ospedaliere alla data del 01-02-1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data. Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. N. 483/97, fermo restando quanto previsto all'art. 56, comma 2, del medesimo Decreto Presidenziale, limitatamente ad un biennio dal 01-02-1998, per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina di concorso può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, fra quelle individuate con D.M. sanità 31-01-1998 (pubblicato sulla G.U. 14-02-1998, N. 31 - suppl. ord.).
- d) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti dovranno allegare anche tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Le eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.

Alla domanda dovrà essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella domanda di ammissione al concorso i concorrenti dovranno indicare il domicilio presso il quale dovrà, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Questa Amministrazione di riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando circa le modalità di valutazione dei titoli e delle loro categorie, le procedure della graduatoria di merito e di quanto altro occorra, si rinvia alle disposizioni all'uopo contemplate nel regolamento interno dell'Ospedale e nel D.P.R. 483/97.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'Ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (LE).

*Tricase, 14 Dicembre 1999*

Il Direttore Generale  
Suor Margherita Bramato

---

#### APPALTI

---

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

#### **Avviso di aggiudicazione affidamento corsi di formazione per insegnanti scuola materna ed elementare.**

Si rende noto che con atto dirigenziale n. 445 del 29-11-1999 è stata aggiudicata all'**A.T.I., CFS Antonio Provolo/ARIPS**, di cui è capogruppo il Centro Servizi Formativi Antonio Provolo con sede in Verona - Via A. Berardi n. 9 (C.F./P.IVA 00667340236), la gara per l'affidamento di corsi di formazione per insegnanti della scuola materna ed elementare, previsti dalla II fase del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di cui alla delibera CIPE 18 dicembre 1996.

**Sistema di gara:** procedura aperta ai sensi dell'art. 6 e art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/92.

**Importo di aggiudicazione:** Lit. 180.370.000 (euro 92.878,48) onnicomprensivo a forfait di qualsiasi onere e dell'IVA.

**Graduatoria finale:** unico concorrente ammesso A.T.I. CFS Antonio Provolo/ARIPS punti 85,00.

Il presente avviso di aggiudicazione è inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Bari,

Il Coordinatore di Settore  
dott. Salvatore Sansò

## REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

### Avviso di aggiudicazione appalto servizio climatizzazione sede Lecce.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 403 del 29-10-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di climatizzazione d'aria installato presso la sede regionale di Lecce.

**Sistema di appalto:** Licitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

**Importo di aggiudicazione:** L. 29.635.800, compresa IVA, EURO = 15.305,61 per l'intero triennio.

**Imprese invitate:** 61.

**Imprese partecipanti:** 3.

**Impresa aggiudicatrice:** Palmiro Brocca - Via Sandalo, 10 Lecce.

Il presente avviso è inviato al Bollettino ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore  
dott. Salvatore Sansò

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

### Avviso di pubblico incanto per l'appalto di fornitura di arredo scolastico.

#### 1) IMPORTO DELL'APPALTO:

l'importo presunto a base d'asta è di L. 330.991.000 (EURO = 170.942,586) oltre IVA al 20%;

#### 2) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, REQUISITI RICHIESTI.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Amministrazione - Settore Provveditorato ed Economato, Via Umberto I n. 13 Lecce entro le ore **12,00 del giorno 27 dicembre 1999** a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura nel quale devono essere inseriti:

a) una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, contenente la misura del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) offerto sull'importo presunto dell'appalto.

Tale busta non dovrà contenere altro documento al di fuori dell'offerta su carta bollata.

b) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante, in caso di società, ai sensi della L. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni, attestante:

- di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del D. Lgs. 157/95;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della Legge per la lotta alla delinquenza organizzata;
- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (indicare il numero) e di essere in attività per la categoria attinente all'oggetto della gara;
- di essere in possesso della partita IVA (indicare numero);
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente bando;
- di aver preso visione del capitolato speciale, del computo metrico, e di accettarne, senza riserva, tutte le condizioni;
- di aver preso conoscenza di tutte quelle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta che sta per fare, delle condizioni contrattuali che possono influire nell'esecuzione della fornitura e di possedere l'attrezzatura necessaria per la esecuzione della stessa.

#### 3) CAMPIONATURA

Tutte le ditte partecipanti devono presentare almeno 5 giorni prima della scadenza dell'offerta, e cioè entro le ore **12,00 del giorno 23 dicembre 1999**, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti campioni:

- n. 1 sedia per riunione docenti (voce n. 7 del computo metrico);
- n. 1 seduta su trave per conferenza con almeno 2 posti (voce n. 9 del computo metrico);
- n. 1 sedia fissa sovrapponibile (voce n. 11 del computo metrico);
- n. 1 poltroncina operativa girevole con braccioli e schienale alto (voce n. 16 del computo metrico);
- n. 1 armadio metallico con porte scorrevoli in lamiera (voce n. 22 del computo metrico).

Avvertenze: Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno soltanto dei dati richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non presenteranno tutti i campioni o che presenteranno i campioni non conformi alle specifiche tecniche previste nel computo metrico. Saranno, inoltre, escluse le ditte che presenteranno i campioni dopo la scadenza prevista. Nell'esame dei campioni saranno tollerate differenze nelle dimensioni, diametri, spessori, ecc. del 5% se inferiori a quelle previste.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, i documenti previsti dall'art. 7 del capitolato speciale attestante il possesso dei requisiti richiesti.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del

mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione della ditta mittente, nonché la scritta: "OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO PER LA FORNITURA DI ARREDO SCOLASTICO".

#### 4) APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura delle buste, a cui potranno partecipare esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati, avverrà alle ore **10,00 del giorno 28 dicembre 1999**.

#### 5) VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di gg. 90 dalla data di apertura dei plichi.

#### 6) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale.

#### 7) CAUZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà versare cauzione definitiva con le modalità previste dalla legge pari al 5% dell'importo di contratto.

#### 8) FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

A carico del bilancio dell'ente. Il pagamento della/e fattura/e avverrà entro 60 gg. dalla data di presentazione.

6 Dicembre 1999

Il Dirigente  
Giuseppe Cucco

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

#### Avviso di gara appalto fornitura n. 3 riuniti odontoiatrici.

Questa Azienda indice Trattativa privata, ai sensi della Legge Regionale n. 8/81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai sensi del Decreto Legislativo 573/92, per la fornitura di n. 3 riuniti odontoiatrici per i Poliambulatori della ASL BA/2.

IMPORTO A BASE DI GARA L. 82.500.000 = IVA ESCLUSA (Euro 42.607,69=).

Le Ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta, redatta secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, all'Ufficio Postale di Barletta entro il termine perentorio del 24 Gennaio 2000, e dovrà essere indirizzata alla

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2  
Area Gestione del Patrimonio - Ufficio 1  
Viale Ippocrate  
BARLETTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'of-

ferta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:

QUALITÀ	MAX PUNTI 50
PREZZO	MAX PUNTI 40
TERMINI DI CONSEGNA	MAX PUNTI 5
ASSISTENZA TECNICA	MAX PUNTI 5

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'Area Gestione del Patrimonio della ASL BA/2 in Barletta - Viale Ippocrate - tel. 0883/577601. La Ditta interessata potrà richiedere di ricevere, anche a mezzo fax, copia del capitolato speciale, inoltrando apposita istanza al n. di fax 0883/577696, corredata della fotocopia di avvenuto versamento di L. 10.000= tramite bollettino postale di c/c n. 651703 intestato alla Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 - Viale Ippocrate Barletta.

Barletta,

Il Capo Area  
Gestione Patrimonio  
dott. Felice De Pietro

Il Direttore Generale  
dott. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

#### Avviso di gara appalto fornitura materiale di pulizia e convivenza. Costituzione albo fornitori.

Questa Azienda USL BA/3 intende procedere, tramite licitazione privata, all'acquisto di materiale di pulizia e convivenza per un importo presunto di Lit. 50.000.000 (cinquantamiliardi) annui e per la durata di mesi 24 (ventiquattro).

Al fine della costituzione di apposito Albo Fornitori, si invitano le ditte interessate a produrre domanda redatta in carta legale, al seguente indirizzo:

**DIRETTORE GENERALE AUSL BA/3 - PIAZZA DE NAPOLI, 5 - 70022 ALTAMURA (BA) - AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO** - entro giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda dovrà contenere l'esatta ragione sociale della ditta richiedente, nonché la classe merceologica di appartenenza con cui risulta iscritta alla CCIAA.

Per eventuali ulteriori informazioni, le ditte interessate potranno contattare telefonicamente l'**Area Gestione del Patrimonio di questa AUSL**, tutti i giorni dalla ore 8,30 alle ore 13,00, sabato e domenica esclusi al n. **080/3108301-2**.

Il Direttore Generale  
dott. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

#### Avviso di gara appalto forniture diverse. Costituzione albo fornitori.

Questa Azienda USL BA/3 intende procedere, per l'anno 2000, all'espletamento di gare di importi non

superiori alla soglia comunitaria, così come da vigenti disposizioni.

Al fine di costituire apposito ALBO FORNITORI, si invitano le ditte interessate a produrre singola domanda, per ogni categoria, redatta in carta legale per le seguenti forniture:

- A) Materiale sanitario vario;
- B) Strumentario vario;
- C) Materiale per medicazione;
- D) Piccole Attrezzature Elettromedicali;
- E) Mobili e Suppellettili per Reparti ed Ambulatori;
- F) Materiale monouso;
- G) Attrezzature informatiche ( Hardware e Software);
- H) Stampati;
- I) Mobili ed Arredi per Ufficio;
- L) Cancelleria;
- M) Elettrodomestici vari.

Le domande saranno indirizzate a: **DIRETTORE GENERALE AUSL BA/3 - PIAZZA DE NAPOLI, 5 - 70022 ALTAMURA (BA) - AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO** - entro giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda dovrà contenere l'esatta ragione sociale della ditta richiedente, nonché la classe merceologica di appartenenza con cui risulta iscritta alla CCIAA.

Per eventuali ulteriori informazioni, le ditte interessate potranno contattare telefonicamente l'**Area Gestione del Patrimonio** di questa AUSL, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,00, sabato e domenica esclusi ai n. **Tel. 080 - 310 83 01 - 2**.

Il Direttore Generale  
dott. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

#### **Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione immobile P.S. in Vieste.**

Si porta a conoscenza degli interessati che quest'Azienda, con delibera N. 3317 del 15-11-1999, esecutiva del Direttore Generale, ha approvato il verbale di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di un immobile da adibire a pronto soccorso nel Comune di Vieste (FG) - Importo a base d'asta lire 476.552.071.

La gara è stata aggiudicata con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 lettera "C" della legge 11-02-1994 N. 109 e successive modificazioni.

Il verbale di gara è stato chiuso in data 10-10-1999.

Il criterio di attribuzione dell'appalto è stato quello di cui all'art. 10 comma 1 quater e 21 della legge 109/94 così come modificati dalla legge 415/1998.

Risultano pervenute N. 4 offerte.

È risultata aggiudicataria l'Impresa GE.CO. International Costruzioni S.r.l. - Corso del mezzogiorno 1° traversa n. 4 - Foggia, con un ribasso a base d'asta del 18,24 per cento pari ad un importo totale di lire 389.576.299 oltre IVA.

Tempo utile per dare ultimato i lavori sei mesi consecutivi dalla data del verbale di consegna.

È stato incaricato della direzione dei lavori l'Ing. Michele Di Mauro.

*S. Severo li*

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

#### **Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione immobile P.S. in Vico del Gargano.**

Si porta a conoscenza degli interessati che quest'Azienda, con delibera N. 3318 del 15-11-1999, esecutiva, del Direttore Generale, ha approvato il verbale di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di un immobile da adibire a pronto soccorso nel Comune di Vico del Gargano (FG) - Importo a base d'asta lire 918.589.527.

La gara è stata aggiudicata con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 lettera "C" della legge 11-02-1994 N. 109 e successive modificazioni.

Il verbale di gara è stato chiuso in data 11-10-1999.

Il criterio di attribuzione dell'appalto è stato quello di cui all'art. 10 comma 1 quater e 21 della legge 109/94 così come modificati dalla legge 415/1998.

Risultano pervenute N. 5 offerte.

È risultata aggiudicataria l'Impresa GE.CO. International Costruzioni S.r.l. - Corso del Mezzogiorno 1° traversa N. 4 - Foggia, con un ribasso a base d'asta del 19,09 per cento pari ad un importo totale di lire 744.673.789 oltre IVA, comprensivi di lire 12.000.000 di oneri per la prevenzione, non soggetti a ribasso d'asta.

Tempo utile per dare ultimato i lavori sette mesi consecutivi dalla data del verbale di consegna.

È stato incaricato della direzione dei lavori l'Arch. Salvatore Carbonara.

*S. Severo li*

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

#### **Avviso di gara lavori progetto integrato salvaguardia e valorizzazione foce Ofanto.**

**1. Ente appaltante:** Comune di Barletta, Ufficio Appalti, C.so Vitt. Emanuele n. 94, Tel. 0883/578462, fax 0883/578483.

#### **2. Categoria di servizio e descrizione:**

L'Amministrazione Comunale di Barletta, aggiudicataria del progetto stralcio del "Progetto integrato per la salvaguardia e la valorizzazione ambientale della foce del fiume Ofanto", redatto ai sensi della L. 11-3-1988 n. 67 art. 10 comma 1 lettera f, approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 1150 del 02-10-1990, pubblicato sulla G.U. del 28-3-1991 al n. 74, e finanziato, per un importo IVA esclusa di L. 3.323.300.000 EURO 1.716.341,21 con la somma già



erogata pari al 20 per cento del totale e introitata al Cap. Bilancio 1992, e previsto in uscita al cap. 1094 del Bilancio 1992 (RR.PP), indice gara d'appalto per la formazione, in ambito ambientale, di giovani disoccupati, con la finalità di creare progetti per la nuova occupazione. L'importo finanziato prevede una quota non inferiore al 70 per cento destinato all'attivazione di contratti di lavoro per la formazione del personale in campo ambientale.

Numero di riferimento CPC 92.

### 3) Luogo di esecuzione:

Città di Barletta e foce del Fiume Ofanto.

### 4) Partecipazione

Possono partecipare alla gara d'Appalto i Raggruppamenti d'Imprese, Imprese di Servizi, Enti formativi, Società Cooperative in grado di dimostrare capacità a svolgere attività nel settore ambientale e del territorio. La normativa di riferimento è il D. Lvo n. 358/92, il D.L.vo 157/95, e il capitolato speciale d'appalto allegato al progetto.

### 5) Subappalto:

Non è prevista la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione o effettuare qualsiasi forma di subappalto.

### 6) Prestatori di servizi da invitare:

È previsto l'invito a presentare le offerte ad un numero minimo di 5 (cinque), prestatori di servizi.

### 7) Varianti:

È facoltà del prestatore di servizio aggiudicatario produrre varianti in corso d'opera, avvalendosi dei progettisti che hanno redatto il progetto generale, secondo le indicazioni disposte dall'art. 3 del decreto del Ministero dell'Ambiente del 10-08-1998, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 05-02-1999.

### 8) Durata dell'appalto:

La durata dell'appalto è prevista in 24 (ventiquattro) mesi per l'espletamento e la riconsegna del materiale oggetto dell'appalto.

### 9) Forma giuridica dei raggruppamenti d'impresa:

Sono ammessi a presentare le offerte ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24-7-1992, anche le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo. Tutte le imprese associate dovranno presentare la documentazione prevista nel presente bando e dovranno firmare la domanda di partecipazione.

### 10) Termine per la presentazione delle domande:

- a) Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno produrre apposita domanda, entro gg. 37 (trentasette) dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione;
- b) le domande dovranno essere inviate a: Amministrazione Comunale di Barletta - Corso Vittorio Emanuele, 94 - 70051 Barletta (BA) Italia, mentre per ogni informazione di carattere tecnico, è possibile rivolgersi a: Ufficio Ambiente, nr. telef. - 0039-883513292;

e) la domanda e tutta la relativa documentazione, pena l'esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana;

**11) Termine per l'invio delle offerte:** Entro 40 (quaranta) giorni, dall'invio da parte dell'Amministrazione Comunale di Barletta, della lettera d'invito, i prestatori di servizi interessati dovranno provvedere a far pervenire le relative offerte.

### 12) Cauzioni:

I prestatori di servizi partecipanti, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti e dell'eventuale risarcimento dei danni che possono derivare all'Amministrazione dall'inadempimento per la stipula del contratto dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2,0 per cento dell'importo delle prestazioni e depositata presso la tesoreria dell'Ente appaltante. La cauzione può essere prestata mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o assegno circolare. Essa sarà restituita ai non aggiudicatari appena avvenuta l'aggiudicazione.

Il prestatore di servizi, aggiudicatario dell'appalto, dovrà integrare la cauzione, provvisoria con una cauzione definitiva che complessivamente sarà uguale al 5 per cento (cinque) dell'importo della prestazione, e rimarrà a disposizione dell'Amministrazione in maniera infruttifera per 24 mesi e comunque fino alla durata contrattuale dell'appalto;

### 13) Condizioni minime:

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere la denominazione, la ragione sociale e sede esatta del richiedente con allegate le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

- a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto o dichiarazione sostitutiva completa del numero e dell'attività d'iscrizione e, se cooperativa, anche il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio delle Cooperative o dichiarazione sostitutiva completa del numero di iscrizione.
- Nel caso di partecipanti appartenenti ad altri Stati membri della U.E., certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti in tali Paesi ovvero presentazione di una dichiarazione sostitutiva;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere da a) ad f), del D.L.vo n. 358/92;
- c) Dichiarazione attestante il possesso di idonea capacità finanziarie ed economica di cui all'art. 13 del D.L.vo n. 157/92 che rimanda al D.L.vo n. 358/92;
- d) Dichiarazione attestante l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari, nonché l'importo globale dei servizi e/o l'importo globale relativo ai servizi similari a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi per un valore non inferiore L. 500.000.000.

A dimostrazione del possesso della capacità econo-

mica e finanziaria e di quella tecnica, di cui ai precedenti punti *c*) e *d*) il concorrente dovrà, all'atto dell'invito, allegare:

- idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;
- certificati rilasciati da Amministrazioni o Enti Pubblici e, nel caso di servizi prestati da Amministrazioni o Enti Pubblici e, nel caso di servizi prestati a favore di privati, idonee dichiarazioni rilasciate da quest'ultime.

In caso di Associazioni d'Imprese, tutte le Imprese devono possedere i requisiti di cui ai punti *a*) - *b*) - *c*).

Per quanto attiene al requisito di cui al punto *d*), relativamente all'importo dei servizi similari negli ultimi tre anni, questo deve essere posseduto per almeno il 60 per cento della Capogruppo e dalle restanti nella misura non inferiore al 20%.

La domanda congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate deve specificare in forma molto dettagliata le parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole ditte, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

#### 14) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

Sarà utilizzata la procedura della licitazione privata ed il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui ai sensi dell'art. 23, 1 comma, lett. *b* del D.L.vo n. 157/95.

L'offerta sarà valutata, da una Commissione, in base alla sommatoria dei seguenti parametri:

- A) numero equivalente di occupati = punteggio minimo attribuibile 50 punti;
- B) incremento degli occupati = punteggio massimo attribuibile 40 punti;
- C) documentazione tecnica = punteggio massimo 30 punti.

Il contratto di riferimento per gli occupati a tempo determinato è quello dell'Agricoltura Cooperativa, stipulato in data 02-07-1998 e con scadenza economica il 31-12-1999 e normativa 31-12-2001.

La suddivisione del punteggio dettagliato è presente nel Capitolato speciale d'Appalto, all'art. 5 e nella lettera d'invito.

#### 15) Altre informazioni:

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né dopo il termine di scadenza suindicato.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7 L. n. 687 del 08-10-1984.

Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide.

Tutte le relative documentazioni potranno essere prodotte ai sensi della Legge n. 127 del 15-05-1997.

Data dell'invio del bando al G.U.C.E. 28-12-1999.

Data di ricevimento del bando: 28-12-1999.

*Dalla Residenza Municipale 28-12-1999*

Il Dirigente del IX Settore  
Risorse e Tutela Ambientale  
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI BITONTO (Bari)

#### Avviso di gara lavori costruzione fogna nera.

1. **Ente appaltante:** Comune di Bitonto - Corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 70032 BITONTO (BA) - Tel. 080/3716111 - Fax 080/3744558
2. **Oggetto dell'appalto:** lavori di **COSTRUZIONE FOGNA NERA A SERVIZIO DI VIA GALVANI E SPOSTAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO "PONTE DEL CARMINE" - Progetto esecutivo n. 2686/S.C.O.I. DEL 23-4-1999.**
3. **Importo a base di gara:** **L. 1.058.655.699 E 546.750,04** delle quali **L. 4.000.000 E 2.065,83** per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.
4. **Finanziamento:** fondi comunali.
5. **Iscrizione richiesta:** categoria prevalente: A.N.C. - cat. G/6 "Costruzione di acquedotto, opere di evacuazione, etc." - classe 5 (fino a 1.500.000.000).  
- Opere scorporabili:  
A.N.C. - cat. S/1 "Movimento di materie" classe 3 (fino a 300.000.000)  
A.N.C. - cat. G/I "Opere edili" - classe 2 (fino a 150.000.000)  
Per le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un Paese della UE valgono le condizioni di cui dagli artt. 18 e 19 L. 406/1991 e dall'art. 8 comma 11 bis L. 109/94.
6. **Criterio di aggiudicazione:** Licitazione privata al prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo a corpo e da esperire con le modalità di cui agli artt. 10 e 21 L. 109/1994 modificata ad integrata dalla legge n. 415/1998.  
Limite di anomalia - quale soglia di esclusione - da determinare ai sensi dell'art. 21, c. 1-bis ultimo periodo, della L. 109/1994, con le seguenti precisazioni giusta circolare n. 568/1999 del Ministero dei LL.PP - Ufficio Legislativo:  
a) il numero delle offerte di maggior ribasso come pure il numero delle offerte di minor ribasso - da escludere per il calcolo della media dei ribassi - sarà pari al 10 per cento delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore;  
b) la suddetta esclusione varrà anche per il successivo calcolo dello scarto medio aritmetico.  
La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.
7. **Tempo per la ultimazione dei lavori:** giorni 360 (trecentosessanta) naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.
8. **Cautioni:** art. 30 della L. 109/1994.
9. **Riunioni di Imprese e Consorzi:** i concorrenti avranno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e segg. della L. n. 406 del 19-12-1991 nonché dell'art.13 L. 109/94.  
La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte dovrà comunque coprire l'importo dei lavori a base di gara.

I consorzi di cui all'art. 10 L. 109/94, dovranno indicare in sede di offerta per quali consociati concorrono.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento o consorzio non potrà intervenire anche a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento o consorzio.

10. **Validità dell'offerta:** l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva e senza diritto a compenso o indennità di alcun genere né a risarcimento di danni.

In relazione all'obbligo dell'impresa aggiudicataria di ottemperare - su richiesta del Comune - agli adempimenti preordinati alla consegna dei lavori o alla stipulazione del contratto, il decorso del periodo di 180 giorni sarà sospeso per il tempo intercorrente tra la ricezione (da parte dell'impresa) della richiesta del Comune ed il compimento degli adempimenti stessi.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato - sussistendone i presupposti e per il completamento dei lavori - secondo il disposto dell'art. 10 - comma 1 ter - L. 109/1994.

11. **Subappalto e cottimi:** art. 18 L. 55/90, modificato dall'art. 34, D.Lgs. n.406/91 e dall'art. 34, L. 109/94.

L'Ente appaltante non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori o ai cottimisti. L'aggiudicatario dovrà invece trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai medesimi, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. **Domanda di invito:** in competente bollo e in lingua italiana, da inviare a mezzo raccomandata postale entro il termine perentorio del 14 gennaio 2000 a pena di esclusione; farà fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico, purché pervenga entro cinque giorni feriali dall'ultimo previsto per la ricezione delle domande, a pena di esclusione.

Le imprese nella domanda - a pena di esclusione - dichiarare la categoria di iscrizione all'A.N.C. e la relativa classifica posseduta dall'impresa singola o da tutte le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea e dichiarare altresì di non essere incorse in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione da pubblici appalti di cui all'art. 24, comma 1, Direttiva 93/37/CEE.

13. **COMUNE DI BITONTO - Ufficio Appalti - Corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 70032 BITONTO (BA).**

A margine della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta.

14. **Inviti alla gara:** gli inviti alla gara verranno spe-

diti da questo Ente appaltante entro il termine di gg. 120 decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso.

*Dalla Residenza Municipale, 22 dicembre 1999*

Il Dirigente  
della Ripartizione Servizi Tecnici  
Capo dell'U.T.C.  
ing. Beniamino Spera

#### COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

##### Avviso di aggiudicazione servizio mensa scolastica

Ai sensi dell'art. 43 - 5° comma della L.R. nr. 27/85, si rende noto che all'appalto del SERVIZIO MENSA SCOLASTICA E ANZIANI BISOGNOSI si è provveduto in data 09-12-1999 mediante asta pubblica con le modalità di cui agli artt. 73 - lett. c) e 76, escluso l'ultimo comma, del R.D. nr. 827/24 con i seguenti importi a base d'asta:

- pasto per alunni: L. 6.027 (3,11268 Euro)
- pasto per anziani: L. 15.775 (8,14710 Euro).

L'appalto è stato aggiudicato all'unica Ditta partecipante: PASTORE s.r.l. con sede in Casamassima che ha offerto il ribasso percentuale del 2,1 per cento su ambedue gli importi a base d'asta.

*10 dicembre 1999*

Il Presidente di Gara  
dr.ssa Carmela Fatiguso

#### COMUNE DI DISO (Lecce)

##### Avviso di pubblico incanto per lavori di ampliamento rete fognatura nera.

È indetto PUBBLICO INCANTO per l'appalto delle opere relative a "AMPLIAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA COMUNALE A SERVIZIO DELLA MARINA" con le modalità del R.D. 20-12-1937 n. 2339 e art. 21 della L. 109/94 (e succ. modif. e integr.), con il criterio del ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura e con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte.

Importo lavori a base d'asta: L. 353.185.315 (euro 182.395,57).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni.

Finanziamento: Contributo ai sensi P.I.C. Interreg II° - Italia - Grecia - Mis. 3.2 "Protezione dell'ambiente marino".

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria G6.

Scadenza presentazione offerte: 27-12-1999 ore 12,00.

Data di espletamento della gara: 28-12-1999 ore 8,30.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del

Comune; copia dello stesso potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico dell'Ente che è a disposizione per ulteriori informazioni.

Il Responsabile del Procedimento:  
F. Lisi

## COMUNE DI FOGGIA

### Avviso di aggiudicazione fornitura arredi edifici IACP.

Asta pubblica del 25-05-1999. Fornitura e posa in opera di arredi ed accessori per il completamento funzionale dei locali a piano terra degli edifici IACP in arca B.go Croci. Imprese partecipanti n. 11.

- 1) Walco SPA - Via dei Cavalli - Cison di Valmarino (TV);
- 2) Boffa srl - Zona ind.le ASI Nola - Marigliano - Nola (NA);
- 3) F.Ili Lorusso snc - C.so V. Emanuele, 170 - Bari;
- 4) 4 Mura Arredamenti sas - Contrada Rovano - Mosciano S. Angelo (TE);
- 5) Arredamenti D'Alessandro - V.le Kennedy, 9 - Mondragone (CE);
- 6) Paolo Politi srl - P.zza S. Maria, 3 - Ancona;
- 7) Miriello sas - Via Crotone, 46 - Catanzaro Lido;
- 8) Castelli SpA - Via Olmatello, 21 - Ozzano Emilia (BO);
- 9) ECI sas - Via Isonzo, 28 - Foggia;
- 10) VAMM Puglia srl - Via S. Nicola Tolentino, 10 Modugno (BA);
- 11) FAMM snc - 1<sup>a</sup> Trav. C.so del Mezzogiorno, 16 Foggia.

Ditta aggiudicataria: Paolo Politi srl.

Il Dirigente:  
avv. Domenico Dragonetti

## COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

### Avviso di pubblico incanto per lavori di ristrutturazione scuola materna San Tommaso.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

Visto l'art. 63 e seguenti del R.D. 23-5-1924, n. 827;

Vista la legge n. 109 dell'11-2-1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 415 del 18-11-1998;

#### RENDE NOTO

che questo comune, con sede in P.zza Vittorio Emanuele II, n. 64 (Tel. 0803942011 - 0803949545) intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 22-7-1999 ed atti successivi, con il sistema del pubblico incanto, ai sensi del R.D. 23-5-1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 7 della Legge 18-11-1998, n. 415, i lavori di: "RI-

### STRUTTURAZIONE EX SCUOLA MATERNA SAN TOMMASO".

Gli elaborati tecnici sono depositati, in visione, presso l'Ufficio Gare ed Appalti - LL.PP. del comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. Il pubblico incanto avrà luogo presso il palazzo Municipale di questo comune il 19-1-2000 alle ore 10,00.

Il corrispettivo a base d'appalto è di L. 439.999.645 (Euro 227.240,852) IVA esclusa.

Si richiede l'iscrizione dell'A.N.C. per la categoria G1 e alla classifica dell'importo di L. 750.000.000 (Euro 387.342,674) ovvero iscrizione all'Albo Artigiani della C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente.

È richiesta l'abilitazione alla legge n. 46/90 per le opere impiantistiche.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il 18-1-2000, ore 12,00, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. il plico di partecipazione, conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: COMUNE DI GIOVINAZZO - UFFICIO GARE ED APPALTI - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, n. 64. Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo presso l'Ufficio Gare ed Appalti - LL.PP. I lavori di cui trattasi sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP.

La ditta appaltatrice dovrà porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura: "Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale".

*Giovinazzo,*

Il Dirigente 3° Settore:  
ing. Gaetano Remine

## COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

### Avviso di gara appalto servizio assistenza alunni portatori di handicap. Rettifica.

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di nuovo bando integrale dell'asta pubblica per l'appalto servizio assistenza alunni portatori di handicap. Durata anno scolastico 1999/2000, bando rettificato con deliberazione di G.C. n. 912 del 14-12-1999.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 158.125.000 pari a Euro 81.664,74 oltre Iva.

Il bando integrale può essere ritirato presso questo Comune-Ufficio Appalti di via Carnicella nei giorni di accesso al pubblico, oppure potrà essere inoltrata richiesta a mezzo fax al n. 080/3971171. In questo ultimo caso il comune provvederà, a mezzo raccomandata, alla spedizione del bando.

L'asta pubblica avrà luogo il 13 gennaio 2000 alle ore 9,00.

*Molfetta, 30 dicembre 1999*

Il Segretario Generale  
dott. C. Lentini Graziano

Il Sindaco  
Guglielmo Minervini

## COMUNE DI PALO DEL COLLE (Bari)

**Avviso di gara lavori costruzione e gestione piscina coperta.**

1) Il Comune di Palo del Colle (Bari) - Via Umberto I n. 56 - tel. 080/626982 - telefax 080-624981.

2) Gli elementi in base ai quali verrà scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa sono:

a) il prezzo	punti 10
b) il valore tecnico	punti 20
c) il tempo di esecuzione dei lavori	punti 10
d) il rendimento	punti 10
e) la durata della concessione	punti 20
f) le modalità di gestione, il livello ed il criterio di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza	punti 10
g) utilizzo della struttura per i portatori di handicap	punti 5
h) predisposizione della struttura per eventuali ampliamenti	punti 5
i) garanzie patrimoniali reali dei soggetti proponenti asseverati da Istituto di Credito	punti 10

3) Questo Ente intende affidare l'appalto per la concessione di costruzione e gestione di una Piscina Coperta in Palo del Colle, secondo procedura di licitazione privata, ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore (art. 37 bis legge 109/94) - importo presunto dell'opera da realizzare L. 1.492.000.000 di cui L. 1.280.000.000 per lavori.

4) Le domande per la presentazione delle candidature devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31-01-2000.

5) Il bando integrale di gara è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Palo del Colle ed è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Settore LL.PP.

*Palo del Colle, 30-12-1999*

Il Responsabile del Servizio  
ing. Mauro Azzollini

## COMUNE DI TARANTO

**Avviso di gara lavori sistemazione strada provinciale n. 21.**

Vista la legge n. 109 dell'11-2-1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998;

Visto il D.P.C.M. n. 55/1991;

Questa Amministrazione Comunale in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 2447/01-10-1997, e n. 1383/30-10-1998, esecutive come per legge, deve procedere all'esperienza di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di: **"SISTEMAZIONE DELLA EX STRADA PROVINCIALE 21 DENOMINATA VIA PER MONTEIASI"**.

1) L'importo a base d'appalto é fissato in **L. 1.280.000.000, Euro 661.064,83**, oltre iva al 10%.

2) Trattandosi di lavori "a misura" la detta licitazione privata sarà esperita, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/a della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il **critero del PREZZO PIÙ BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo le prescrizioni di cui all'art. 21 - comma 1 bis della già citata legge 109/1994, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995 e 415/1998. Tale procedura non sarà applicata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater della legge 109/94, come modificata ed integrata con le leggi 216/95 e 415/1998, prima della apertura delle buste contenenti l'offerta sarà richiesto ad un numero di offerenti ammessi alla gara non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nell'ambito delle operazioni di gara, di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara e nella lettera di invito. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri provvedimenti di legge. Analoga richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione della gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i partecipanti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni previste per legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

3) L'intervento è da effettuarsi in Taranto.

4) L'appalto ha per oggetto la esecuzione di: *movimento di materie; smontaggio di opere esistenti; fondazioni stradali; cilindratura; manti bituminosi stradali; calcestruzzo per massetti e cordoli; cordoli in calcestruzzo; tappeti bituminosi per marciapiedi; rampe per portatori di handicap; alberature e cordolotti; pozzetti, caditoie e chiusini; tubazioni in pvc; corda di rame per massa P.P.; piccole opere varie; e quant'altro necessario per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.*

5) Ai sensi dell'art. 2 - comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta la iscrizione nella **categoria ANC G3 (già cat. 6) - Lavori stradali, per classifica di importo non inferiore a L. 1.500.000.000**.

6) Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 10 - 11 - 12, e 13 della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio costituiti o da costituire. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costi-

tuiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 - comma 1/lett. "d" ed "e", rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civile. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1/lett. "b" e "c" devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziate intendono concorrere.

*È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.*

Questa Amministrazione si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso anche quest'ultima dovesse fallire, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

7) Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia.

8) I lavori di cui si tratta, come da disposizione di cui all'art. 32 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, devono essere eseguiti nel termine di **Mesi 12 (dodici)**, naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna.

9) Finanziamento: la realizzazione dell'opera prevede una spesa complessiva pari a L. 1.430.000.000, Euro 738.533,36, che è interamente fronteggiata con apposito mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP. (posiz. n. 4341176/00). I relativi pagamenti in acconto saranno effettuati per quote non inferiori a L. 200.000.000, Euro 103.291,37, giusta art. 35, del già detto Capitolato Speciale d'Appalto.

10) Gli interessati devono avanzare domanda in competente bollo e redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal Titolare o dal Leg. Rapp. dell'impresa, o nel caso di Raggruppamenti da costituirsi solo dopo l'eventuale aggiudicazione, dal/i titolare/i o Leg. Rapp. di tutte le imprese che intendono associarsi.

La richiesta, deve essere corredata:

a) dal certificato da cui risulti l'iscrizione di cui al precedente punto 5. In sostituzione può essere pre-

sentata fotocopia del certificato debitamente autenticata ovvero dichiarazione (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda) secondo le vigenti leggi;

b) da una dichiarazione debitamente sottoscritta dal Titolare o Leg. Rapp. ed autenticata con le modalità di cui alla vigente normativa (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda), attestante che:

→ il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

→ di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

→ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, e della CASSA EDILE (per la verifica di tali requisiti sarà richiesta la presentazione della corrispondente certificazione).

*Si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'Inps, l'Inail e la Cassa Edile.*

*In caso di prevista Associazione d'impresa i requisiti di cui al precedente punto 10/b devono riferirsi a tutte le imprese.*

11) Le istanze di partecipazione, come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 18 Gennaio 2000, in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE", al seguente indirizzo: COMUNE DI TARANTO - Servizio Contratti - Largo Latagliata - 74100 TARANTO.

12) Per il subappalto valgono le disposizioni dell'art. 18 - legge 55/1990, nonché dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata e modificata con le leggi 216/1995 e 415/1998.

A mente dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che le opere rientranti nella categoria prevalente da subappaltare non possono superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ai sensi della vigente normativa, avrà l'obbligo di predisporre apposito piano di sicurezza che formerà parte integrante del relativo contratto di appalto.

**13) Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro il termine massimo di 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

14) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

15) *Le domande vanno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Avviso di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al pre-*

**sente appalto e non fare riferimenti ad altri Avvisi di Gara.**

16) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni:

A) in fase, di presentazione dell'offerta sarà richiesto una cauzione, pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fideiussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere **validità per almeno centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

B) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La fideiussione bancaria o assicurativa di cui ai precedenti punti A) e B) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17) Ai sensi dell'art. 26 - comma 3° della legge 109/1994 NON è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Cod. Civile.

18) Il presente Avviso è stato inoltrato al B.U.R.P., per la relativa inserzione, in data 22 Dicembre 1999.

*Taranto, lì 22 Dicembre 1999*

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Giuseppe Licciardello

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
FOGGIA

**Avviso di aggiudicazione servizio assicurativo.**

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata - Via Manfredonia, n. 20 - 71100 Foggia - telefono 0881786322/786337 - fax 0881786362.

2.a) **Procedura di aggiudicazione prescelta:** licitazione privata accelerata;

2.b) **Tipo di appalto:** servizio assicurativo, categoria 6 lettera a) - CPC ex 81, 812, 814.

3. **Oggetto dell'appalto:** servizio di copertura assicurativa (rami: incendio, responsabilità civile diversi (RCT/RCO), elettronica tutela giudiziaria, infortuni kasko-incendio-furto).

4. **Data di aggiudicazione dell'appalto:** delibera G.E. n. 474 del 25-11-1999.

5. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a).

6. **Numero di offerte ricevute:** n. 1.

7. **Aggiudicatario:** UNIPOL Assicurazioni - Agenzia di Claudio RICCIARDI (Cerignola FG).

8. **Importo di aggiudicazione:** L. 94.432.737, ovvero E. 48.770,43.

9. **Data di invio dell'avviso:** 17 Dicembre 1999.

Il Presidente  
dr. Giuseppe Valerio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

**Avviso di gara lavori realizzazione orto botanico nel Comune di Lecce.**

1. Ente Appaltante: Università degli Studi - indirizzo: Viale Gallipoli 49 - 73100 Lecce - tel. 0832/336346 Fax 0832-336345.

2. Importo a base d'asta L. 1.713.448.372 pari a EURO 884.922,23, IVA esclusa, oltre a L. 10.000.000 pari a EURO 5.164,57 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

- Aggiudicazione secondo il criterio dell'art. 21, comma 1°, lettera a) della legge 109/94, come successivamente modificata ed integrata.

3. I lavori, consistenti nella realizzazione di un orto botanico da realizzare nel Comune di Lecce, appartengono alla categoria ANC G1, prevalente, per importo di L. 1.321.458.372 e alla cat. G11, scorporabile, per importo di L. 391.980.000.

4. Termine di esecuzione: quattordici mesi, naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di verbale di consegna lavori.

5. Il progetto completo è consultabile presso l'Ufficio Provveditorato di questa Università, sito in Lecce al Viale Gallipoli 49. Copia del progetto e del documento contenente le norme di partecipazione al pubblico incanto, che costituisce parte integrante del presente bando, potranno ritirarsi, previo pagamento dei costi relativi, presso l'Eliografia "Silvio Palma" sita in Lecce alla Viale de Pietro 13/15.

6. Le offerte, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire, perentoriamente, con le modalità indicate nel documento contenente le norme di partecipazione al pubblico incanto al Servizio Postale dell'Università degli Studi di Lecce, Viale Gallipoli 49 - 73100 Lecce, entro le ore 13,00 del 27 DICEMBRE 1999.

7. L'esperimento della gara avverrà, in seduta pubblica, alle ore 9.00 del giorno 28 DICEMBRE 1999 presso il Salone degli Atti dell'Università degli Studi, sito all'indirizzo sopra indicato.

8. Per la partecipazione al pubblico incanto è richiesta cauzione provvisoria in ragione del 2% dell'importo a base di gara e pertanto pari a L. 34.268.967 per una durata pari a 180 giorni. Le ulteriori garanzie e cauzioni richieste sono specificate nel documento contenente le norme di partecipazione al pubblico incanto.

9. L'importo dei lavori è finanziato con fondi U.E.,

già disponibili. I pagamenti della prestazione sono specificati nel C.S.A.

10. Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio alle condizioni e con le modalità stabilite dalla normativa vigente e meglio specificate nel documento contenente le norme di partecipazione al pubblico incanto.

11. L'offerta sarà considerata irrevocabile per un periodo di 180 giorni dal termine di ricezione delle offerte.

12. Devono essere indicati, nella documentazione da allegare all'offerta, i lavori che si intendono subappaltare.

13. È richiesta iscrizione all'ANC per la categoria GI ed importo di classifica non inferiore a L. 1.500.000.000, salvo quanto disposto per le associazioni temporanee di concorrenti e soggetti assimilati, meglio specificato nel documento contenente le norme di partecipazione al pubblico incanto.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. La partecipazione al pubblico incanto è estesa ai concorrenti non iscritti all'ANC, aventi sede all'estero in uno stato dell'U.E., alle condizioni e con le modalità stabilite dalla normativa vigente e meglio specificate

nel documento contenente le norme di partecipazione al pubblico incanto.

17. Nell'offerta dovrà specificarsi espressamente che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

18. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi e con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 bis, della legge 109/94 come successivamente integrata e modificata.

19. La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1 ter, della legge 109/94, come successivamente integrata e modificata.

20. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione, ma l'efficacia della stessa resterà subordinata al perfezionamento dell'iter di approvazione del progetto esecutivo dei lavori e pertanto le imprese dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione come previsto nel documento contenente le norme di partecipazione al pubblico incanto.

21. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio Provveditorato, responsabile unico del procedimento è l'Ing. Giuseppe Mesiano, Capo Ufficio Programmazione e Progettazione Edilizia (tel. 0832/336345).

*Lecce, li 2 Dicembre 1999*

Il Dirigente Direttore Area Contabile  
Dott. Mario Tarricone